

Liceo Artistico "E. Catalano"

*Documento
del 15 maggio*

5°C

a.s 2024/2025

*indirizzo: Scenografia
Arti Figurative*



ESAMI DI STATO
A.S. 2024/25

V C

Arti Figurative

Scenografia

COORDINATRICE DELLA CLASSE: Prof.ssa Baudo Rosaria

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Rosalia Marturana

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline artistiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

Il percorso, oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica (art. 2, comma 2).

Esso favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornendo allo/a studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Pertanto, guida lo/la studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti (art. 4, comma 1).

PIANO DEGLI STUDI
INDIRIZZO Arti Figurative

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell’arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>34</i>	<i>34</i>	<i>23</i>	<i>23</i>	<i>21</i>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Arti Figurative					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
<i>Totale ore</i>			12	12	14

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					
Discipline Progettuali e Scenografiche			5	5	5
Discipline geometriche scenotecniche			2	2	2
Laboratorio di scenografia			5	5	7
<i>Totale ore</i>					

SOMMARIO

1.LA CLASSE	
Composizione del Consiglio di classe	Pag. 6
Commissari interni nominati	Pag. 8
Storia della classe	Pag. 9
2. LA DIDATTICA	
Finalità dell'indirizzo Arti Figurative	Pag. 10
Finalità dell'indirizzo Scenografia	Pag. 10
Composizione della classe e percorso formativo	Pag. 11
Competenze trasversali e competenze disciplinari	Pag. 12
ATTIVITA' SVOLTE	
Percorsi pluridisciplinari	Pag.13
Educazione civica. Cittadinanza e Costituzione	Pag.20
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Pag. 21
Didattica orientativa	Pag. 23-24
Attività di recupero-potenziamento-approfondimento	Pag. 27
Metodi, strategie, strumenti e mezzi	Pag. 27
Verifiche, criteri e strumenti di valutazione	Pag. 28
Simulazione prove esami di Stato	Pag. 29
3. GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	
Prima prova scritta	Pag. 30
Seconda prova scritta – Discipline Pittoriche	Pag. 36
Seconda prova scritta – Discipline Progettuali e Scenografiche	Pag. 37
Colloquio	Pag. 39

4.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito	Pag. 40
Ammissione all'esame di Stato/Credito scolastico	Pag. 41
Griglia di attribuzione del credito scolastico	Pag. 41
Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo	Pag. 42
ALLEGATI SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
Lingua e letteratura italiana	Pag. 45
Storia	Pag. 51
Lingua e cultura inglese	Pag. 56
Filosofia	Pag. 59
Matematica	Pag. 61
Fisica	Pag. 65
Discipline pittoriche/ Laboratorio della figurazione pittorica	Pag.71
Scenotecnica	Pag. 75
Storia dell'arte	Pag. 78
Discipline plastiche e scultoree	Pag. 84
Laboratorio di figurazione scultorea	Pag. 86
Scienze motorie e sportive	Pag. 87
Religione	Pag. 92
Discipline progettuali scenografiche	Pag. 97
Laboratorio di Scenografia	Pag. 104
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 109

1

LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa Bertolino Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	Sì
Prof.ssa Baudo Rosaria	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	Sì
Prof.ssa Bertolino Elisabetta	STORIA	2	Sì
Prof.re Vetrano Giuseppe	FILOSOFIA	2	No
Prof.re Varvarà Paolo	MATEMATICA	2	Sì
Prof.re Varvarà Paolo	FISICA	2	Sì
Prof. Terranova Anna	STORIA DELL'ARTE	3	Sì
Prof.ssa Asaro Giuseppa	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	Sì
Prof.ssa Asaro Giuseppa	LABORATORIO DI FIGURAZIONE SCULTOREA	4	Sì
Prof. re Egitto Marcello	DISCIPLINE PITTORICHE	3	Sì
Prof. Egitto Marcello	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	Sì
Prof.ssa Scavuzzo Loredana	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	No
Prof. Porcaro Gregorio	IRC	1	Sì
Prof.ssa Scicchigno Maria	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	5	Sì
Prof.re Busacca Nicola	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	7	Sì
Prof.re Raffa Alessandro	DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICHE	2	Sì

Prof.ssa Palumberi Francesca Paola	SOSTEGNO	9	No
---------------------------------------	----------	---	----

Coordinatrice del Consiglio di classe: Prof.ssa Baudo Rosaria

Segretario del Consiglio di classe: Prof.ssa Asaro Giuseppa

Rappresentanti delle/gli studenti: Gloria Cascio; Sofia Giordano

Rappresentanti dei genitori: Sig.ra Egle Calamia

b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI (ARTI FIGURATIVE)

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
EGITTO MARCELLO	DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE	<i>Titolare Ordinario</i>
ASARO GIUSEPPA	DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	<i>Titolare Ordinario</i>
SCAVUZZO LOREDANA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Titolare Ordinario</i>

b.1 COMMISSARI INTERNI NOMINATI (SCENOGRAFIA)

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
SCICCHIGNO MARIA	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	<i>Titolare Ordinario</i>
BUSACCA NICOLA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	<i>Titolare Ordinario</i>
SCAVUZZO LOREDANA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Titolare Ordinario</i>

c. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE E SCENOGRAFIA

AN NO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETE NTI	PROV. ALTRA SEZION E/SCUO LA	NON PROM O SSI	PROM OSSI	PROMO S SI CON DEB. FORM.	
III	22	0		2	18	9	Tutti
IV	18	0	1	1	16	4	Scavuzzo Catalano
V	16	0	0	0	16	0	Vetrano

2

LA DIDATTICA

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo "ARTI FIGURATIVE" offre un curriculum dove sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura. In particolare, al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica che quella plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi, comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, plastico scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico ed il contesto architettonico, urbano e paesaggistico, tra il linguaggio scultoreo e l'architettura. Inoltre attraverso la pratica artistica, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di gestire l'iter progettuale e operativo sia di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante che di un'opera pittorica mobile, fissa o narrativa.

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale. La concentrazione sull'esercizio

continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come “pratica artistica” è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la “pratica artistica”, interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia. Sarà in grado, infine, di gestire l’iter progettuale e operativo di un’opera scenografica, di un elemento scenico o dell’allestimento di spazi destinati all’esposizione, dall’adattamento del testo alla realizzazione e all’allestimento dell’opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai “bozzetti” bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scoltorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V C è composta da un gruppo di 16 alunni, caratterizzato da una prevalenza femminile (11) rispetto alla componente maschile (5). La classe ha subito qualche modifica nel corso del triennio. Tutti gli alunni provengono dalla classe IV C di codesto istituto. La classe durante il secondo quadrimestre si è ridotta a causa dell’abbandono della frequenza da parte di una unità e il ritiro entro il 15 marzo di un’altra studentessa. Nel corso dell’anno scolastico, si è osservato un clima sociale generalmente positivo e collaborativo, con dinamiche relazionali in evoluzione. I rapporti tra gli alunni appaiono generalmente buoni. Si è promosso attivamente un ambiente di rispetto reciproco e di collaborazione, incoraggiando la partecipazione di tutti alle attività proposte. A tal proposito si vuole sottolineare come il viaggio di istruzione a Barcellona ha rappresentato un’esperienza formativa che oltre all’acquisizione di conoscenze culturali e storiche, ha contribuito in modo tangibile a rafforzare i legami interpersonali e a promuovere una maggiore collaborazione tra gli alunni.

La continuità didattica è stata mediamente costante col solo avvicendamento della docente di Scienze motorie e sportive al IV anno, del docente di Filosofia al V anno e della nomina dall’inizio del mese di Maggio di quest’anno della docente di Sostegno per 9 ore settimanali.

All’interno della classe sono presenti alcuni alunni con bisogni educativi speciali e situazioni particolari che richiedono attenzione e strategie didattiche individualizzate: Sono presenti quattro alunni con Piano Didattico Personalizzato, elaborati in base alle specifiche esigenze rilevate e in conformità con la normativa vigente (Legge 104/92 e/o Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successiva Nota MIUR del 06/03/2013) e in corso di elaborazione di un quinto PDP. Per questi alunni sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative previste al fine di favorire il loro percorso di apprendimento e la loro inclusione nel gruppo classe. Alcuni alunni presentano problematiche di salute che hanno richiesto particolari attenzioni. Si è mantenuto un costante contatto con le famiglie per garantire il benessere e la partecipazione degli alunni alle attività scolastiche.

Un’ alunna segue un progetto di istruzione domiciliare in videoconferenza. In collaborazione con la famiglia è stato elaborato un piano di lavoro specifico che ha previsto 11 ore di lezione settimanale che ha coinvolto tutte le discipline.

L’attività didattica è stata strutturata con l’intento di promuovere un apprendimento attivo e significativo, attraverso l’utilizzo di metodologie diversificate e l’integrazione di risorse didattiche variegate. Particolare attenzione è stata posta alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, che potesse rispondere alle esigenze e ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Inoltre, nell’ottica di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo, i docenti del CDC hanno attivato dopo il primo quadrimestre, percorsi di recupero per gli studenti con difficoltà, attività di consolidamento e di riallineamento.

L’osservazione sistematica del coinvolgimento degli studenti, l’analisi dei loro elaborati e le diverse forme di valutazione formativa hanno fornito indicazioni preziose sull’efficacia delle metodologie adottate e sul livello di raggiungimento degli obiettivi da parte della classe che possono essere così sintetizzati: ad una prima fascia appartengono quegli studenti che hanno raggiunto tutti i traguardi

prefissati in modo autonomo e spesso mostrano una comprensione approfondita e capacità di applicazione delle conoscenze in contesti diversi. Il gruppo di studenti della seconda fascia ha compiuto progressi significativi verso il raggiungimento degli obiettivi, ma necessita di sollecitazioni, chiarimenti o supporto aggiuntivo per consolidare completamente l'apprendimento. Per un caso, le osservazioni sistematiche e le verifiche effettuate fino al 15 maggio evidenziano lacune significative in alcune aree disciplinari e nell'acquisizione delle competenze attese che richiedono la necessità di un impegno mirato nelle prossime settimane.

COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF triennale, sono state prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

competenza alfabetica funzionale

- capacità di comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero controllando l'espressione linguistica in funzione della situazione e del mezzo di interazione scelto
- capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico competenza multi linguistica
- capacità di usare adeguatamente vocabolario, strutture ed espressioni funzionali per esprimersi in altra lingua nel rispetto di diverse situazioni sociali e comunicative

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie
- capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- capacità di riconoscere le correlazioni tra manifestazioni culturali di civiltà diverse
- capacità di affrontare un problema anche nuovo ed affrontarlo seguendo un iter coerente e trovando soluzioni diverse.

competenza digitale

- capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- capacità di comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione
- Capacità di progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità.

competenza in materia di cittadinanza

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società
- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze disciplinari si attestano su vari livelli e si diversificano per studente e per disciplina.

La classe si è particolarmente impegnata nei “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”

Per quanto riguarda la specificità delle competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

ATTIVITÀ SVOLTE

Percorsi pluridisciplinari effettuati

I nuclei tematici pluridisciplinari, volti a consentire agli studenti di cogliere le connessioni e le relazioni fra i saperi, sono stati trattati nel corso dell'anno e non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari. Hanno riguardato l'arco temporale di '800 e '900 e

hanno riguardato le seguenti aree tematiche:

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DELLE INDICAZIONI NAZIONALI LICEI	PERCORSI DIDATTICI SVOLTI	NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • padroneggiare il linguaggio specifico delle discipline di indirizzo 	<p>Rapporto</p> <p>uomo- natura</p>	<p>Italiano: Pascoli/Montale/D'Annunzio</p> <p>Storia dell'arte: Romanticismo</p> <p>Inglese: William Wordsworth</p> <p>Discipline Pittoriche: il liberty</p> <p>Discipline Plastiche: Land Art; Gli effetti del fast fashion</p> <p>Discipline Scenografiche: “ Il Teatro nell'800 e il Teatro Massimo di Palermo”</p> <p>Matematica: La matematica in natura</p> <p>Fisica: Le principali leggi fisiche</p> <p>Storia:Il Fascismo (Battaglia del grano e bonifiche fasciste)</p> <p>Filosofia:Hegel Spirito soggettivo e natura</p> <p>Sc. Motorie: attività motorie all'aperto e sport nella natura: riconnettersi con l'ambiente attraverso il movimento (orienteeering e canottaggio)</p>
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DELLE INDICAZIONI NAZIONALI LICEI</p>	<p>PERCORSI DIDATTICI SVOLTI</p>	<p>NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • padroneggiare il linguaggio specifico delle discipline di indirizzo 	<p>Guerre, rivoluzioni, conflitti interiori</p>	<p>Italiano: Ungaretti/D'Annunzio/ Pirandello/Svevo</p> <p>Storia dell'arte: Futurismo, Architettura fascista, Picasso "Guernica", Dalì</p> <p>Inglese: G. Orwell "1984", James Joyce, V. Woolf</p> <p>Discipline Pittoriche: "Pinakothek'a": un secolo di arte tra individualità e impegno sociale.</p> <p>Discipline Plastiche: Forme uniche nella continuità dello spazio" (U. Boccioni)</p> <p>Discipline Scenografiche: " Il '900 e il teatro del dopoguerra"</p> <p>Matematica: Con le equazioni si vincono le guerre</p> <p>Fisica: Il moto di un proiettile</p> <p>Storia: I due conflitti mondiali/La rivoluzione russa</p> <p>Filosofia: Hegel e la guerra come realtà dialettica</p> <p>Sc. Motorie: George Orwell "The sporting spirit": "lo sport: la guerra meno lo sparo"</p>
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DELLE INDICAZIONI NAZIONALI LICEI</p>	<p>PERCORSI DIDATTICI SVOLTI</p>	<p>NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • padroneggiare il linguaggio specifico delle discipline di indirizzo 	<p>Perdita dei valori, crisi della soggettività</p>	<p>Italiano: Montale, Svevo e Pirandello</p> <p>Storia dell'arte: Avanguardie artistiche</p> <p>Inglese: J. Joyce, Virginia Woolf, Oscar Wilde, Charles Dickens</p> <p>Discipline Pittoriche: la violenza di genere Discipline Plastiche: "Land Art"</p> <p>Discipline Scenografiche: " Il '900, le scenografie e i costumi delle rappresentazioni sperimentali, che ebbero successo in occasione della mostra del Bauhaus, tenuta a Weimar nel 1923</p> <p>Matematica: Il limite</p> <p>Fisica: Ragionare sulla reale possibilità giungere alla verità oggettiva o non invece sempre e solo ad una realtà soggettiva.</p> <p>Storia: Crisi economica e spinte autoritarie tra le due guerre mondiali</p> <p>Filosofia: Nietzsche : Il superuomo</p> <p>Sc. Motorie: L'importanza dello sport come strumento per contrastare la crisi dei valori e promuovere l'identità personale e sociale</p>
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DELLE INDICAZIONI NAZIONALI LICEI</p>	<p>PERCORSI DIDATTICI SVOLTI</p>	<p>NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • padroneggiare il linguaggio specifico delle discipline di indirizzo 	<p>Il rapporto tra arte e scienza</p>	<p>Italiano: Verga e il Verismo</p> <p>Storia dell'arte: Impressionismo, Realismo, Futurismo, Surrealismo</p> <p>Inglese: Oscar Wilde, William Blake, Mary Shelley</p> <p>Discipline Pittoriche: La costruzione dello spazio tridimensionale nella bidimensionalità della superficie</p> <p>Discipline Plastiche: L'arte esplora il mondo attraverso interpretazioni soggettive, emozioni ed esperienze sensoriali.</p> <p>Discipline Scenografiche: “ Il Verismo in teatro, Cavalleria Rusticana” di P. Mascagni</p> <p>Matematica: la scienza dei numeri e la pittura</p> <p>Fisica: La scienza cerca di comprendere e spiegare i fenomeni attraverso l'osservazione, la sperimentazione e l'analisi rigorose, l'arte esplora il mondo attraverso interpretazioni soggettive, emozioni ed esperienze sensoriali.</p> <p>Storia: La Belle Epoque</p> <p>Sc. Motorie: La danza e le leggi della fisica</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DELLE INDICAZIONI NAZIONALI LICEI	PERCORSI DIDATTICI SVOLTI	NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • padroneggiare il linguaggio specifico delle discipline di indirizzo 	Percezione della realtà, dello spazio e della forma	<p>Italiano: D'Annunzio/Pirandello</p> <p>Storia dell'arte: Cubismo, Surrealismo, Astrattismo</p> <p>Inglese: George Orwell, Virginia Woolf</p> <p>Discipline Pittoriche: rielaborazione di opere in modo personale</p> <p>Discipline Plastiche: Lo spazio tra definizione e scultura</p> <p>Discipline Scenografiche: Struttura e differenze tra il Teatro Elisabettiano e il Teatro dell'ottocento</p> <p>Matematica: dalla funzione al grafico</p> <p>Fisica: Arte tridimensionale.</p> <p>Storia: I totalitarismi e le loro ideologie</p> <p>Filosofia: Kant, spazio e tempo realtà trascendentali</p> <p>Sc. Motorie: L'educazione motoria: un ponte tra corpo, spazio e realtà.</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DELLE INDICAZIONI NAZIONALI LICEI	PERCORSI DIDATTICI SVOLTI	NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • padroneggiare il linguaggio specifico delle discipline di indirizzo 	Il corpo come voce di sé e l'identità femminile	<p>Italiano: Montale</p> <p>Storia dell'arte: Impressionismo, Realismo, Espressionismo</p> <p>Inglese: Virginia Woolf</p> <p>Discipline Pittoriche: Dipingere alla maniera di Tamara de Lempicka.</p> <p>Discipline Plastiche: La texture nella scultura; Le artiste del 900</p> <p>Discipline Scenografiche: Santuzza Calí, scenografa e costumista</p> <p>Matematica: dalla funzione al grafico</p> <p>Fisica: La fisica nelle nostre attività della vita quotidiana , come: camminare, tagliare, guardare, cucinare e aprire e chiudere le cose.</p> <p>Storia: Il movimento delle Suffragette/Le donne durante la guerra.</p> <p>Filosofia: Schopenhauer, ascoltare il corso per comprendere il noumeno</p> <p>Sc. Motorie: Il ruolo dello sport nel valorizzare il corpo e l'identità femminile: un viaggio tra storia, stereotipi e autodeterminazione.</p>

Piano di intervento didattico multidisciplinare per l'insegnamento dell'educazione civica

È stata attuata la co-titolarità dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Come indicato dalle linee guida all'insegnamento, sono state destinate a tale insegnamento 33 ore, queste sono state svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe. Sono stati proposti moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali. Il coordinamento è stato affidato alla coordinatrice con funzione di collettore di ogni elemento atto a documentare l'acquisizione di conoscenze e competenze e formulazione della proposta di voto secondo la tabella di valutazione approvata in collegio docenti. Le aree tematiche per l'insegnamento dell'educazione civica sono quelle previste dall'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n.92.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale 2, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.

EDUCAZIONE CIVICA				
DOCENTE	DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
Baudo Rosaria	Lingua e cultura inglese	Right to work	Miner's strike 1984	3
Asaro Giuseppa	Discipline scultoree	Educazione al rispetto e alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Maggiore conoscenza e consapevolezza del rispetto dell'ambiente. Eco compatibilità. Senso civico	2
Bertolino Elisabetta	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Costituzione, diritto. legalità e solidarietà	Le organizzazioni dei lavoratori	4
Terranova Anna	Storia dell'arte	Costituzione. Diritto, legalità e solidarietà	Il concetto di bene culturale e patrimonio culturale in riferimento all'art 9 della Costituzione	3
Varvarà Paolo	Matematica e fisica	Cittadinanza digitale	Sicurezza al tempo di Internet	3
Porcaro Gregorio	Religione Cattolica	Costituzione, diritto. legalità e solidarietà	Lettura di brani tratti dall'Enciclica "Fratelli	3

			tutti” di papa Francesco	
Vetrano Giuseppe	Filosofia	Ripudio della guerra e diritto alla pace	La costituzione confronto tem Hegel e una riflessione virtuale	4
Busacca Nicola	Laboratorio di scenografia	Educazione al rispetto e alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	progettazione a scopo laboratoriale di un percorso museale espositivo di artisti scelti dai discenti	5
Scicchigno Maria	Discipline Progettuali e Scenografiche	Educazione al rispetto e alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	I 100 ANNI DALLA MORTE DI G. PUCCINI	14
Scavuzzo Loredana	Scienze motorie e sportive	I benefici dell’attività motoria e sportiva (Costituzione-competenza n°4)	<ul style="list-style-type: none"> • concetto di salute • movimento come prevenzione, • effetti del movimento sugli apparati: cardiocircolatorio, scheletrico-articolare, respiratorio, digerente, su reni e sudorazione; • effetti del movimento sui muscoli, sulle funzioni cognitive e sulle emozioni 	4
			TOTALE ORE	45

Il numero massimo di ore da dedicare, per singola materia, all’insegnamento di educazione civica è stato deliberato in sede di dipartimento disciplinare.

Per ciò che riguarda le competenze, abilità e conoscenze e i criteri di valutazione si rimanda alle progettazioni didattiche disciplinari.

In sede di scrutinio il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, formula la proposta di valutazione. Nel primo quadrimestre la valutazione si svolgerà tramite gli elementi valutativi delle attività svolte sino a quel momento, a fine anno si farà una valutazione complessiva che comprenda tutte le attività e tutte le valutazioni acquisite nel corso dell’anno.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

Durante gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 la classe è stata impegnata, in più percorsi appositamente progettati.

Corso sulla sicurezza a.s. 2022/23

Comunicazione visiva -UNIPA a.s. 2022/23

PON Inclusival musicale a.s. 2022/23

Educarnival - “ Les délices des fleurs” a.s. 2023/24

Progetto per il manifesto della processione dei Misteri di Trapani a.s. 2023/24

ORIENTAMENTO:

Secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 – Adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 «Riforma del sistema di orientamento», devono essere svolte attività di ORIENTAMENTO per un totale di 30 ore. L'orientamento va inteso come “processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. Il consiglio di classe, pertanto, svolgerà attività di orientamento formativo finalizzate a promuovere negli studenti e nelle studentesse capacità autoriflessive in chiave di lifelong learning. Nella didattica orientativa sono incluse l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità e di riflettere su se stessi e sul mondo circostante. La formazione orientativa coinvolge tutte le discipline, tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali, persegue l’obiettivo di favorire scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale.

Il CdC delibera di adottare il seguente percorso:

Competenza: Gestire le relazioni, efficacia personale

Obiettivi: Conoscere sé stessi e le proprie capacità

Identificare punti di forza e debolezza

Interagire con sicurezza in modo efficace con gli altri

Acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un gruppo di lavoro Attività:

Esercitazioni di gruppo per fasce di livelli ed eterogenee

Metodologie: Cooperative learning, Debate, Esercitazione Peer education

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA
DELLA CLASSE V C

Competenze	Obiettivi	Attività	Discipline coinvolte	Contenuti	Metodologie
Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	Conoscere il territorio e le risorse del territorio per applicare conoscenze/competenze	<p>Visita guidata alla Galleria d'arte moderna GAM 4 h (Tutta la classe)</p> <p>Mostra Pinakotheka al Palazzo Sant'Elia 5 h (Arti Figurative)</p>	<p>Storia dell'arte</p> <p>Discipline Pittoriche</p>		
Efficacia personale Gestire le relazioni	<p>Conoscere se stessi e le proprie capacità</p> <p>Individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi</p> <p>Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri</p>	<p>Open Day in entrata (accoglienza famiglie e spiegazione dell'indirizzo di studio frequentato)</p> <p>15 h (Tutta la classe)</p>	Figurativo e Scenografia	L'offerta formativa del Liceo Artistico Catalano	

Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	Conoscere il territorio e le risorse del territorio per applicare conoscenze competenze	Visita guidata ai Laboratori di Scenografia Brancaccio 5 h Solo Scenografia	Progettazione scenografica Laboratorio di Scenografia Scenotecnica	Conoscenza degli spazi e delle metodologie operative relative all'ambito scenografico	
Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	Conoscere il territorio e le risorse del territorio per applicare conoscenze competenze	Mi oriento 4 h (Tutta la classe)	Figurativo e Scenografia	L'offerta formativa del Liceo Artistico Catalano	
Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	Conoscere il territorio e le risorse del territorio per applicare conoscenze/competenze	Percorso Scenografie urbane del Festino di Santa Rosalia 6 h (Tutta la classe) Percorso della "Santuzza" 2 h (Solo sez Scenografia)	Scenotecnica/D discipline Plastiche Scultoree Scenografia	Scenografie urbane del Festino di Santa Rosalia	Cooperative learning

Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	Conoscere il territorio e le risorse del territorio per applicare conoscenze/competenze	“ Percorso della Santuzza” 6 h (Tutta la classe)	Scenotecnica / Discipline Plastiche Scultoree	Scenografie urbane del Festino di Santa Rosalia	Cooperative learning
Gestire le relazioni	Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri	Esercitazioni di gruppo per fasce di livello ed eterogenee 2 h (Tutta la classe)	lingua inglese	How to write a JOB APPLICATION LETTER	Cooperative learning
Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione)		Welcome week UNIPA 4 h (Tutta la classe)			
Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico)	Approfondimento su Pirandello	Visione del film “Eterno Visionario” su Pirandello 2 ore (Tutta la classe)	Discipline Pittoriche	il cinema diventa un mezzo per comprendere e approfondire lo studio dell'autore stesso. /riflessioni sul concetto di identità e sulla propria identità	Confronto e dibattito i
Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico)		L'antimafia di Pino Maniaci 3 h (Tutta la classe)	Discipline pittoriche		.

Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico)		L'editoria e il fai da te-Le fanzines 4 h (Tutta la classe)	Filosofia		
		Viaggio d'istruzione Barcellona (Tutta la classe) 15 h			

TOTALE INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE: 71

TOTALE INDIRIZZO SCENOGRAFIA: 73

ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate sempre nelle ore curricolari. Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa:

-
- Improve your English : Attività di potenziamento in lingua inglese in orario curricolare in co-docenza con il Prof.re Giampaolo Montesanto
- Percorso di competenze di base di lingua inglese e mentoring di storia dell'arte per un alunno.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato a molte attività relative all'orientamento in uscita, alle attività riguardanti l'Open day, la Welcome Week, Mi Oriente, anche in orario extracurricolare.

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

1) METODI

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, Plastiche, scritto/grafiche, pratiche

2) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;

- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

3) STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- progetti ed elaborati scenografici
- simulazione prove d'esame

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle due prove d'esame sono state effettuate nelle seguenti date:

- la prima prova si è svolta il giorno 12 Marzo 2025;
- la seconda prova discipline pittoriche e scenografiche si è svolta nei giorni 14/ 15/ 16 Aprile 2025;

3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

DESCRITTORI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

Esame di Stato 2024/2025

CANDIDATO.....CLASS.....SEZ.....

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	1.a Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5

3	senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Corretta ma schematica	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
		- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Complessivamente corretta	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8

4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Completa / Efficace	2	9-10
		- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

VOTO

/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

TIPOLOGIA A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> comprensione e interpretazione delle domande la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa il riassunto centra il messaggio principale del testo le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti 	Completa	5
		Adeguate	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche c'è l'individuazione dei temi chiave sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali 	Completa	6
		Adeguate	4
		Parziale	3
		Scarsa	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> si coglie l'adesione del testo rispetto alla tipologia testuale cui appartiene si collega al testo e al suo contesto storico si sviluppano spunti di riflessione critica ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti fraintendimenti del testo] 	Completa	5
		Adeguate	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2

<ul style="list-style-type: none"> • espressione di giudizi critici e valutazioni personali 			
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

TIPOLOGIA B : ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <ul style="list-style-type: none"> • capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • ampiezza e precisione delle conoscenze • correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	6 4 3 2,5

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione] • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]. 	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguata Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti. 	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema [pertinenza] • le informazioni sono ampie, corrette e precise 	Completa Adeguata Parziale	6 4 3

- capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Scarsa	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> coesione , coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione è riconoscibile un ordine nell'argomentazione l'uso dei connettivi è appropriato c'è equilibrio tra le parti c'è continuità tra le idee 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

ARTI FIGURATIVE

ESAME DI STATO a. s. 2024-2025Griglia di valutazione della 2^a prova ARTI FIGURATIVE - Discipline Pittoriche

Candidato/a classe

Indicatori	Descrittori specifici	Livello di valore/valutazione	Punteggio	Punteggi o attribuito
------------	-----------------------	-------------------------------	-----------	-----------------------

Correttezza dell'iter progettuale.	- Sviluppo logico e sequenziale delle fasi progettuali; - Sviluppo e definizione, dell'ipotesi scelta, giustificata anche da relazione scritta;	Frammentarie le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	2	
		Sufficienti le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	4	
		Corrette le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e la scelta dei metodi di rappresentazione.	5	
		Appropriate e articolate le proposte progettuali, la definizione dell'ipotesi scelta e i metodi di rappresentazione.	6	

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Uso appropriato degli strumenti in relazione alla qualità grafico-espressiva dei contenuti;	Uso incerto e poco efficace delle tecniche, strumenti e materiali	2	
		Uso a volte incerto e poco efficace delle tecniche, strumenti e materiali	3	
		Uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali, efficace ed in coerenza con la progettazione.	4	
		Uso delle tecniche e realizzazione, efficaci e coerenti con l'iter progettuale. Padronanza degli strumenti usati.	5	
		Scelte tecniche originali e personali con un uso delle stesse appropriato, evidenziate dalla perizia e padronanza degli strumenti usati.	6	

Pertinenza e coerenza con la traccia	Aderenza del progetto alla richiesta formulata nel tema;	Poco aderente alla traccia del tema	1	
		Aderente alla traccia del tema e adeguato lo sviluppo	2	
		Perfettamente aderente alla traccia del tema e ampiamente approfondito lo sviluppo	4	

Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	creatività, originalità e ricchezza delle proposte;	Poco creativa e originale la proposta progettuale formulata, povere le idee espresse.	1	
		Sufficientemente creativa e originale la proposta progettuale formulata, semplici e poco approfondite le idee espresse.	2	
		Creativa e originale la proposta progettuale formulata, chiare e articolate le idee espresse .	3	

punteggio totale

ESAME DI STATO a. s. 2024-2025

Griglia di valutazione della 2^a prova SCENOGRAFIA

Candidato/a classe

Griglia di valutazione II prova scritta - Discipline Progettuali e Scenografiche

Indicatori	Descrittori e punteggio				Punti
	1	2	3	4	Max 4
Correttezza dell'iter progettuale	Esegue in maniera errata o frammentaria le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono del tutto o quasi inesistenti	Esegue in maniera accettabile le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti alle scelte congrui. Le regole della composizione sono applicate in maniera essenziale.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali fornendo dettagli soddisfacenti; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti alle scelte corrette. Le regole della composizione sono applicate in maniera accurata.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare di tavole coerenti e fornite di dettagli pertinenti. Produce elaborati valorizzati da attenti riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono applicate in maniera ottima.	
	1	2	3	4	Max 4
Pertinenza e coerenza con la traccia	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono incerti e approssimativi	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono sufficienti ed essenziali	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono soddisfacenti e pertinenti	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono ottimi esauritivi.	
	1	2	3	4	Max 4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato gli strumenti. Applica in maniera errata le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo gravi errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Sceglie in maniera poco coerente e utilizza in modo incerto gli strumenti. Applica in maniera incerta le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo solo alcuni errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo adeguato gli strumenti. Applica in maniera pertinente le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, rappresentando in maniera adeguata le forme concepite.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente gli strumenti. Applica in maniera efficace le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le forme concepite.	
	1	2	3	4	Max 4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Gestisce lo spazio scenico in maniera errata. La scelta compositiva e dei materiali è incoerente e banale. Gli elaborati sono poco curati.	Gestisce lo spazio scenico in maniera incerta. La scelta compositiva e dei materiali è sufficientemente coerente e ma approssimativa. Gli elaborati sono curati in maniera accettabile.	Gestisce lo spazio scenico in maniera adeguata. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e appropriata. Gli elaborati sono curati in maniera adeguata.	Gestisce lo spazio scenico in maniera corretta. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e interessante. Gli elaborati sono curati in maniera eccellente.	

	1	2	3	4	Max 4
PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011610 - 14/05/2025 - V.4 - E					
Efficacia comunicativa	Il progetto non è chiaro né curato, è presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale è poco leggibile e frammentario.	Il progetto è poco chiaro e curato, è presentato in maniera incerta. Il percorso progettuale è essenziale	Il progetto è sufficientemente chiaro e curato, è presentato in maniera adeguata. Il percorso progettuale è leggibile e lineare	Il progetto è chiaro ed è curato nei minimi dettagli, è presentato in maniera coerente Il percorso progettuale è leggibile e molto pertinente alla traccia.	
Punteggio finale (somma dei punteggi parziali) su 20					

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi:

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze
Punteggio totale della prova		

4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1) VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente Responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi frequenti anticipate e/o uscite	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti anticipate uscite	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari

5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti gravi e volontari
---	-----------------------	-------	--	---	---

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

2) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella che è stata redatta in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti del 1/12/2021 ed adattata nella scansione di punteggio in base all'O.M. 65/2022.

Il credito del triennio sarà in seguito convertito in cinquantillesimi in base alla tabella 1 allegato C dell'ordinanza sopra citata.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A D.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV	Fasce di credito V
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**3.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL
C.d. D. del 1/12/2021**

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2 ^a ora	0 assenze $\geq 10\%$ e/o ingressi a 2 ^a ora $\geq 10\%$	0,3 assenze $< 10\%$ e/o ingressi a 2 ^a ora $< 10\%$
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
-Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore - Frequenza regolare PCTO in orario extracurricolare -Progetti di potenziamento	0 NO	0,6 si
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
b. Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
d. In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		
e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono		

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ai sensi del DM n. 49 del 24.02.2000 danno luogo all'attribuzione del credito formativo le esperienze maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione , allo sport.

I crediti formativi, dunque, sono riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente nel corso del triennio e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del massimo dei punti previsti ed essere considerati in sede d'esame per l'eventuale assegnazione del bonus.

Per ottenere crediti formativi servono tempi relativamente lunghi ed è quindi consigliabile partecipare ad attività extra scolastiche a partire dalla terza classe.

ALLEGATI

**SCHEDE CONSUNTIVIE
PER
SINGOLE DISCIPLINE**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Bertolino Elisabetta

TESTO ADOTTATO:

Qualcosa che sorprende, Baldi G, Giusso S, Razetti M, Zaccaria G -Paravia.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Le ore di recupero sono state svolte sia durante le ore curriculari sugli argomenti trattati, sia nel periodo dopo il 15 Maggio. Durante il percorso sono stati realizzati agganci con l'attualità, volti a facilitare la comprensione dei nodi fondamentali delle poetiche studiate. Si è inoltre mirato a consolidare la padronanza del linguaggio specifico della materia per acquisire disinvoltura nell'esposizione degli argomenti trattati.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni della classe hanno mostrato interesse per la disciplina affrontando la poetica degli autori di fine ottocento - novecento con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica dei tempi. Si è cercato di analizzare e confrontare testi e documenti di diverso orientamento critico e utilizzare fonti informative di diversa tipologia (visive, multimediali e siti web dedicati)

Gli autori affrontati sono stati contestualizzati e posti a confronto con altri autori di fine Ottocento-Novecento studiati così da sviluppare negli alunni abilità trasversali e critiche.

A fine percorso, si nota come la maggior parte degli alunni ha migliorato il proprio metodo di studio, affinando capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione delle conoscenze pregresse.

Per quel che riguarda le conoscenze e competenze, gli allievi hanno acquisito nel complesso un bagaglio di contenuti che si diversifica sia per l'approccio alla disciplina sia per l'impegno profuso: Approfondito ed esauriente in alcuni grazie all'applicazione costante e sufficiente in altri che, nonostante le lacune nelle competenze morfo-sintattiche e lessicali di base, hanno cercato di impegnarsi..

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
<i>1. Alle radici dell'età moderna: la cultura del Positivismo</i>	<i>Naturalismo francese</i> <i>Verismo Italiano</i> <i>Giovanni Verga</i>
<i>2. Tra Ottocento e Novecento: La rivoluzione poetica europea</i>	<i>Il Decadentismo</i>
<i>3. Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie</i>	<i>Il Futurismo e l Ermetismo</i>
<i>4. La coscienza della crisi e l'età dell'ansia</i>	<i>Giovanni Pascoli</i> <i>Gabriele D' Annunzio</i> <i>Italo Svevo</i> <i>Luigi Pirandello</i>
<i>6. Modernismo e poesia italiana del primo Novecento</i>	<i>Ermetismo</i> <i>Giuseppe Ungaretti</i> <i>Eugenio Montale</i>
<i>7. Lettura di stralci di poesie e prose dei vari autori.</i>	<i>Verga-Pascoli-D' Annunzio-Svevo-Pirandello-Montale</i>

AUTORI E TESTI DI LETTERATURA ITALIANA

<i>Giovanni Verga</i>	<p><i>Da Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rosso Malpelo</i> <p><i>Da I Malavoglia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'inizio dei Malavoglia</i> <p><i>Da Mastro Don Gesualdo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ultimo capitolo: La morte di Gesualdo</i>
<i>Giovanni Pascoli</i>	<p><i>Da Myricae:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Assiuolo</i> - <i>X Agosto</i> - <i>Novembre</i> <p><i>Da I canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i>
<i>Gabriele D'annunzio</i>	<p><i>Dal Piacere</i></p> <p><i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i></p> <p><i>Da Vergini delle rocce</i></p> <p><i>Il programma politico del superuomo</i></p> <p><i>Da Alcione</i></p>

<i>Italo Svevo</i>	<p><i>Da Una vita</i></p> <p><i>Le ali del gabbiano</i></p> <p><i>Da La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il fumo</i> - <i>La morte del padre</i>
<i>Luigi Pirandello</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Umoreismo</i> <p><i>Da Le novelle per un anno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ciaula scopre la luna</i> - <i>Il treno ha fischiato</i> <p><i>Il fu Mattia Pascal:</i></p> <p><i>-lettura della parte iniziale e finale del romanzo</i></p> <p><i>Da Uno, nessuno e centomila</i></p> <p><i>-Parte conclusiva</i></p> <p><i>Da Quaderni di Serafino Gubbio Operatore</i></p> <p><i>Viva la macchina che meccanizza la vita</i></p>

Giuseppe Ungaretti	<p><i>Dalla raccolta L'Allegria</i></p> <p><i>Fratelli</i></p> <p><i>Soldati</i></p> <p><i>Veglia</i></p> <p><i>San Martino del Carso</i></p> <p><i>Natale</i></p>
Eugenio Montale	<p><i>Dalla raccolta Ossi di Seppia:</i></p> <p><i>Meriggiare Pallido e Assorto</i></p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>

STRATEGIE DIDATTICHE

- *Lezione frontale*
- *Lezione interattiva*
- *Lezione multimediale*
- *Lettura ed analisi di testi di varia tipologia*
- *Problem solving*
- *Peer education*
- *Didattica laboratoriale*

VERIFICHE- VALUTAZIONE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p><i>Verifiche scritte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi testuale</i> • <i>Trattazione sintetica</i> <p><i>Verifiche orali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Colloqui</i> • <i>Esposizioni</i> • <i>Interventi spontanei e/o indotti</i> 	<p>· <i>Primo quadrimestre: Due prove scritte</i> ·</p> <p><i>Secondo quadrimestre: tre prove scritte</i></p> <p>· <i>Verifiche orali a conclusione della trattazione di ciascun autore o corrente e almeno due per quadrimestre</i></p>
<p><i>Nella valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto di parametri fondamentali: correttezza ortografica e morfosintattica, rispetto delle procedure indicate e dei vincoli, completezza di informazioni e utilizzo delle fonti documentarie, analisi corretta e completa di un testo, sintesi interpretativa e rielaborazione personale, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio.</i></p>	

STORIA

DOCENTE: BERTOLINO ELISABETTA

TESTO/I ADOTTATO/I: *Effetto domino. D' Anna, Codovini.*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Le ore di recupero sono state attuate durante le ore curriculari sugli argomenti trattati. Sono stati svolti continui agganci con l'attualità, volti a facilitare la comprensione dei nodi fondamentali della disciplina. Inoltre si è mirato a consolidare la padronanza del linguaggio specifico della materia e ad acquisire disinvoltura nell'esposizione degli argomenti trattati.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Nel complesso, tutti gli alunni della classe hanno acquisito gli obiettivi minimi richiesti con esiti sufficienti o discreti. Un gruppo di alunni ha anche approfondito alcune tematiche raggiungendo buoni risultati.

Macro-Competenza

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali, padroneggiando il linguaggio specifico della materia.

Principali eventi e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI secolo

Abilità:

Sapere:

- *Usare correttamente il lessico di base della disciplina.*
- *Sapere leggere e valutare le diverse fonti.*
- *Individuare i principali eventi della storia europea dei secoli XIX-XXI e collocarli in una dimensione geografica. -Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.*
- *Cogliere le parole- chiave, e gli elementi maggiormente significativi.*
- *Leggere un testo storico (fonte, manuale) e coglierne i nodi lessicali-tematici salienti, interpretandoli correttamente.*
- *Cogliere, anche a partire dalle fonti, i legami esistenti tra le istituzioni antiche e quelle contemporanee*
- *Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica*
- *Usare correttamente il lessico di base della disciplina.*
- *Rielaborare in chiave critica e personale quanto appreso dalle fonti.*
- *Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.*
- *Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana*
- *Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.*

dell'individuo e della società e della natura

Obiettivi di apprendimento:

- *Criticare i principali eventi contemporanei nella consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto*
- *Divenire persona e cittadino responsabile e partecipe alla difesa dei valori di giustizia, della Costituzione, dello Stato, della società e dell'ambiente*

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
<i>1. L'Europa agli inizi del novecento</i>	<i>La Belle Epoque, gli sviluppi economici e l'organizzazione scientifica del lavoro, le tensioni internazionali e la grande Guerra.</i>
<i>Modulo CLI Ln. 1 (opzionale)</i>	<i>The suffragette movement</i>
<i>2. Tra le due guerre.</i>	<i>Autoritarismo in Europa e biennio rosso La crisi del 1929 I totalitarismi: Fascismo, nazismo e stalinismo.</i>
<i>4. la seconda guerra mondiale</i>	<i>Alleanze e principali eventi del secondo conflitto mondiale</i>
<i>Modulo CLIL n. 2 (opzionale)</i>	<i>The fall of the Berlin wall and the reunification of Germany</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

- *Lezione frontale, lezione dialogata.*
- *Addestramento all'autonoma comprensione*
- *Collegamenti pluridisciplinari*
- *Metodologia CLIL*
- *Attività di consolidamento*

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<i>Verifiche orali</i>	<i>Primo quadrimestre: 2 verifiche</i> <i>Secondo quadrimestre: 2 verifiche</i>

<i>Educazione Civica per Italiano e Storia</i>	
<i>Asse I</i> <i>Costituzione, diritti, legalita' e solidarieta'</i>	<i>Le organizzazioni dei lavoratori</i>

*LINGUA E CULTURA**INGLESE**DOCENTE: PROF.ssa**ROSARIA BAUDO**TESTI ADOTTATI: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Compact Performer-Shaping Ideas", Zanichelli**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI**LEZIONE: 3 STRATEGIE DI RECUPERO**ADOTTATE:*

Durante l'anno scolastico sono state svolte attività di recupero in itinere per tutti gli alunni quando se ne è ravvisata la necessità. E' stato inoltre svolto un progetto di recupero dopo i risultati del primo quadrimestre. Durante l'anno gli studenti hanno seguito per 1 ora alla settimana, un progetto curriculare di potenziamento di lingua inglese in collaborazione e co docenza con il prof. Giampaolo Montesanto. Sono state adottate le seguenti strategie: studio individuale, riproposizione di concetti-chiave potenziando l'interazione orale e esercitazioni strutturate e/o semi-strutturate, al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Tutti gli studenti hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso e una parte di essi si è sempre dimostrata disponibile a un lavoro attento e partecipato in classe. La classe nel suo complesso si presenta eterogenea per quanto riguarda i livelli di partenza ed eterogeneo è il livello di preparazione raggiunto. Il profitto, che si attesta su un livello medio sufficiente. Nella classe si riscontrano, perciò, competenze linguistiche diverse che corrispondono ad altrettanti livelli di conoscenza della lingua straniera. Alcuni studenti sono in possesso di discrete, in qualche caso ottime, competenze relativamente alla conoscenza dei generi letterari e alle loro convenzioni, ai periodi storici studiati, alle tematiche e alle caratteristiche formali degli autori studiati e sanno comunicare in modo efficace e con linguaggio adeguato. Una seconda fascia in cui la maggior parte ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente.

Gli alunni hanno conseguito (secondo vari gradi di acquisizione) una competenza comunicativa che li mette in grado di:

- Comprendere il significato globale, le immediate implicazioni e le informazioni più specifiche di un testo scritto e orale (su argomenti di interesse personale o storico/sociale), riconoscendone il tipo, lo scopo, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche espresse*
- Esporre oralmente in maniera sostanzialmente chiara (esperienze, eventi, argomenti noti), gestendo le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in modo sufficientemente corretto, con lessico adeguato*
- Comprendere aspetti della cultura relativi alla LS e all'area di interesse del nostro liceo con particolare riferimento alle problematiche e a linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea*
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri*

Abilità:

Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:

- 1. comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria;*
- 2. inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto;*
- 3. analizzare e decodificare vari tipi di testo;*
- 4. analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche;*
- 5. comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee;*

- Ampliare la conoscenza lessicale specifica
 - Comprendere aspetti relativi alla cultura e alle espressioni artistiche dei paesi di cui si studia la lingua
 - Utilizzare la L2 per comprendere contenuti di carattere storico, sociale, letterario e artistico
 - Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione
 - Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo
 - Sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critico

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
REVOLUTION AND RENEWAL	<ul style="list-style-type: none"> . The Sublime: a new sensibility . William Blake - "The Chimney Sweeper" . Gothic fiction . Mary Shelley - "Frankenstein" From Frankenstein: "The creation of the monster" pag. 194/195. . Romanticism-Romantic interests . William Wordsworth "Daffodils"

STABILITY MORALITY	<ul style="list-style-type: none"> . The early years of Queen Victoria's reign. . City life in Victorian Britain . The Victorian frame of mind . Victorian London . The age of fiction <ul style="list-style-type: none"> • Charles Dickens- life and works - "Oliver Twist" From Oliver Twist: "Oliver wants some more" . The later years of Queen Victoria's reign and the British Empire . The late Victorian novel . Aestheticism . Oscar Wilde- life and works - "The Picture of Dorian Gray"
THE WATERSHED	<ul style="list-style-type: none"> . The Edwardian age . World War I . Britain in the Twenties . The Thirties, World War II, The literature of commitment. . The Modernist revolution . The Modern novel . The Interior monologue • James Joyce-life and works - "Dubliners"

	<p><i>From the Dubliners "She was fast Asleep" (The Dead)</i></p> <p><i>Virginia Woolf - life and works - "Mrs Dalloway"</i></p> <p><i>The Dystopian novel</i></p> <p><i>George Orwell, life and works - "1984"</i></p> <p><i>From "1984": "Big brother is watching you"</i></p>
--	--

EDUCAZIONE CIVICA		
<i>Competenze: Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area della disciplina lingua e cultura inglese per costruire un pensiero critico; utilizzare strumenti diversi per produrre comunicazioni efficaci; lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni</i>		
Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<i>Argomenti che trattano tematiche relative alla costituzione e diritti umani</i>	<i>Acquisire la consapevolezza dei problemi legati ai diritti e doveri dei cittadini</i>	<i>Riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova</i>
CONTENUTI		
BLOCCO TEMATICO	ARGOMENTI	
<i>Costituzione-</i>	<ul style="list-style-type: none"> <i>Miners' strike 1984/85</i> 	

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <i>Lezione frontale, interattiva e multimediale</i> <i>Lettura e analisi di brani antologici tratti dalle opere degli autori studiati</i> <i>Esercitazioni</i> <i>Ricerche</i>

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <i>Colloqui orali (programmati e non) e tutti gli interventi durante le lezioni.</i> <i>Prove scritte semistrutturate in formato cartaceo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Due o più verifiche orali trimestrali</i> <i>Una verifica scritta trimestrale</i>

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Vetrano Giuseppe

Libro di testo: N. Abbagnano – G. Fornero, *La ricerca del pensiero, storia, testi e problemi della filosofia*, voll. 2 A, 2B, 3 A

Competenze specifiche della disciplina

- *Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina*
- *Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede*
- *Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea*
- *Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione comprendendone le implicazioni*
- *Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni)*
- *Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata*

Unità didattica 1

Il problema gnoseologico in Kant

Contenuti dell'unità

Kant, dal periodo precritico al criticismo. La Critica della ragion pura: il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la “rivoluzione copernicana”, le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura, il concetto kantiano di “trascendentale”, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale. La critica della ragion pratica.

Unità didattica 2

Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo

Contenuti dell'unità

- *Il dibattito sulla “cosa in sé”, il passaggio da Kant a Fichte*
- *La genesi dell'idealismo romantico e la prospettiva di Fichte: la <<dottrina della scienza>>, la dottrina della conoscenza e la dottrina morale, il primato della ragion pratica.*
- *L'idealismo di Schelling: la filosofia della natura e l'idealismo trascendentale*
- *Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano*
- *I capisaldi del sistema hegeliano*
- *La Dialettica: i tre momenti del pensiero*
- *La Fenomenologia dello Spirito*

Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Contenuti dell'unità

Schopenhauer: le radici culturali, il “velo di Maya”, tutto è volontà ,dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione e fede, l'attimo e la storia, Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo.

Testi (T1,T2)

Unità didattica 4

Dall'idealismo al materialismo: il materialismo storico di Marx

Contenuti dell'unità

Marx, le caratteristiche generali del marxismo

Le critiche a: misticismo logico di Hegel, Stato moderno e al liberalismo, economia borghese

Il Manifesto del partito comunista , Il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società capitalista.

Unità didattica 5

La crisi delle certezze e dei fondamenti: Nietzsche

- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: le edizioni delle opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, le fasi del filosofare nietzscheano, il periodo giovanile, il periodo “illuministico”, il periodo di Zarathustra. L'ultimo Nietzsche.*

MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Varvara' Paolo

TESTO ADOTTATO: BERGAMINI MASSIMO/TRIFONE ANNA MARIA/BAROZZI GABRIELLA

MATEMATICA. AZZURRO 5 LIBRO CON TUTOR

NUMERO ANNUALI SVOLTE (FINO AL 15 MAGGIO): ORE 40 (su 66 programmate)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero far parte del loro bagaglio culturale. Durante le ore curricolari si è ritenuto opportuno dedicare numerose ore alla attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli da numerosi esercizi ed esercitazioni

ESITI DI APPRENDIMENTO

Dall'analisi della situazione di partenza, effettuata all'inizio dell'anno scolastico tramite un sondaggio generale, si è evidenziato che mentre una ristrettissima parte della classe si trovava a livelli quasi sufficienti, la restante parte presentava delle vistose lacune di base e una scarsa abitudine al ragionamento rigoroso e deduttivo. Quindi si è iniziato lo svolgimento del programma di 5° anno lentamente, attivando forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero dovuto far parte del loro bagaglio culturale. Dopo tale periodo una buona parte della classe è riuscita, con la guida del docente, ad affrontare meglio l'uso delle tecniche e delle procedure studiate sì da accelerare lo svolgimento del programma alternando continuamente recuperi e nuove lezioni. In generale il programma non è stato svolto del tutto a causa sia della citata situazione di partenza che, con riferimento al secondo quadrimestre, alle innumerevoli ore non svolte a causa delle attività curricolari ed extracurricolari alle quali l'intera classe ha partecipato (settimana dello studente, gite programmate, viaggio di istruzione, prove invalsi, simulata 2° e 3° prova degli esami si stato, PCTO, attività rientranti nel "Progetto di recupero debito 1° quadrimestre", assemblee di istituto, vacanze pasquali, ponti, disinfezione, problemi inerenti alla manutenzione dell'edificio scolastico, ecc.).

Altresì la non uniforme e costante partecipazione alle dette attività didattiche dei componenti della classe ne ha ulteriormente ritardato lo svolgimento comportando, (stante la non contemporanea e costante presenza di tutti gli alunni), delle continue e ripetute spiegazioni degli argomenti. La singola trattazione degli argomenti è stata corredata da un numeroso gruppo di esercizi ed esercitazioni in classe allo scopo di agevolare e stimolare le conoscenze teoriche e pratiche. Ad ogni spiegazione sono seguite più verifiche per misurare il grado di comprensione ed operare gli approfondimenti necessari per poi procedere alla valutazione mediante verifiche orali ed esercitazioni scritte di tipo tradizionale. In tutto questo operare l'insegnante ha avuto cura di modificare, secondo le necessità degli studenti, le proprie competenze comunicative al fine di rendere più chiara la trattazione degli argomenti e facilitarne la comprensione. L'attività erogata ha avuto come oggetto: il ripasso degli

apprendimento precedentemente prefissati e, ad altri alunni, di svolgere attività di recupero (debito del 1° Quadrimestre). Per quanto concerne gli obiettivi didattici la classe, si è suddivisa in due fasce:

- la prima, ristrettissima, costituita da allievi che con costanza, serietà ed impegno via via crescente, sono riusciti a superare le iniziali incertezze, a potenziare il metodo di studio, a utilizzare consapevolmente le tecniche con appropriato uso delle capacità logico-deduttive e del linguaggio, raggiungendo pertanto un livello mediamente buono;
- la seconda fascia costituita da allievi che guidati dal docente e stimolati a riflettere sugli errori commessi, attraverso l'ascolto e le continue ripetizioni sono passati da uno scarso livello a una preparazione mediamente sufficiente. La valutazione finale è stata elaborata tenendo conto, oltre che del grado di conoscenze acquisite, della partecipazione alle attività svolte, della volontà e dell'impegno mostrato, dei progressi fatti rispetto al livello di partenza e del numero di assenze.

Si evidenzia il caso di un alunno per il quale le osservazioni sistematiche e le verifiche effettuate, in osservanza di quanto riportato nel PDP- BES approvato dal CdC, hanno, fino alla data del 15 Maggio, evidenziato lacune molto gravi e votazioni gravemente insufficienti con la conseguenziale mancata acquisizione delle competenze attese e il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Si precisa che l'alunno negli anni scolastici precedenti, (scuola media e i primi 4 anni della scuola secondaria di 2° grado), ha usufruito di una "programmazione differenziata".

Competenza/e •

- Sapere esporre definizioni;
- Capacità di utilizzare metodi e modelli matematici in situazioni diverse;
- Sapere utilizzare i limiti nello studio di funzioni razionali (interi e fratte);
- Sapere eseguire lo studio completo di funzioni razionali intere e fratte (con esclusione di quanto concerne l'applicazione delle derivate).

Conoscenze:

- Padronanza degli strumenti matematici di base in relazione alle tematiche svolte;
- Capacità di definire le funzioni e di riconoscere le eventuali proprietà; riconoscere continuità e discontinuità. • Conoscere il concetto di limite e le relative proprietà;
- Conoscere il concetto di asintoto e saperne determinare l'equazione;

Abilità:

- Essere in grado di determinare il C. E. di una funzione in base alla sua classificazione;
- Essere in grado di calcolare il limite di una funzione;
- Saperne determinare l'equazione degli asintoti di una funzione, saper tracciare in modo approssimato una funzione nel piano cartesiano

CONTENUTI:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Elementi di algebra (modulo di ripasso)</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Equazioni di 1° e 2° grado e maggiore del 2° grado; · Disequazioni di 1° e 2° grado; · Sistemi di disequazioni; · Disequazioni fratte; · Sistemi di equazioni · Piano cartesiano
<i>Funzioni e loro proprietà</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Funzioni reali di variabile reale – Classificazione delle funzioni · Dominio di una funzione (dominio naturale e funzioni uguali) · Zeri e segno di una funzione · Proprietà delle funzioni (iniettive, suriettive e biunivoche) · Funzioni crescenti, decrescenti e monotone · Funzioni pari e dispari
<i>Limiti di funzione e continuità</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Intervalli e notazioni; · Limiti di funzioni elementari – Limite della somma – Limite del prodotto - Limite del quoziente · Limite finito per $x \rightarrow x_0$ · Limite infinito per $x \rightarrow x_0$ · Limite destro e limite sinistro · Limite finito per $x \rightarrow \infty$ · Limite infinito per $x \rightarrow \infty$ · Forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ · Funzioni continue (definizione) · Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
<i>Funzioni e loro studio</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Classificazione delle funzioni reali di variabile reale · Definizione di funzione reale di variabile reale · Definizione del campo di esistenza o dominio · Intersezione con gli assi cartesiani · Segno di una funzione · Asintoti verticali, orizzontali e obliqui · Bozza del grafico

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni svolte sono state soprattutto di tipo dialogato, e i diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici verso quelli più complessi e cercando di usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione. In particolare, si sono privilegiate le esercitazioni sia scritte che alla lavagna, al fine di coinvolgere il più possibile tutti gli alunni, stimolando le capacità di ciascuno per consentire alla maggior parte degli allievi di seguire in modo più proficuo ed attivo.

VERIFICHE TIPOLOGIA

- *Verifiche orali*
- *Esercitazioni scritte di tipo tradizionale*

<i>ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI</i>		
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>		
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>ATTEGGIAMENTI</i>
<p><i>Lessico:</i></p> <p><i>web, identità digitale, cookie, profilazione, privacy, social network, calcolatore, algoritmo, telecomunicazioni, dispositivo/device, virus, sicurezza digitale, infosfera;</i></p> <p><i>Rudimenti del funzionamento della tecnologia digitale sottesa a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>profilazione</i> · <i>social network</i> · <i>sistemi di comunicazione,</i> · <i>sicurezza digitale;</i> · <i>bullismo e cyberbullismo: il fenomeno</i> · <i>il rapporto tra privacy web</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>sa comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base</i> · <i>sa gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</i> · <i>sa assumere un approccio critico nei confronti delle informazioni e dei dati resi disponibili dagli strumenti digitali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>ha contezza delle sue idee, dei suoi comportamenti, ne valuta le conseguenze ed è disponibile a rimmetterli in discussione;</i> · <i>consapevole di ciò che produce, è responsabile rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui;</i> · <i>consapevole che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, è disposto a negoziare la realizzazione dei propri interessi e desideri personali in base ad esigenze, interessi e sicurezza degli altri individui e delle collettività di cui fa parte.</i>

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. Varvara' Paolo

TESTO ADOTTATO:

UGO AMALDI "L'Amaldi.verde" MULTIMEDIALE Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo Vol. 2 Zanichelli

NUMERO ANNUALI SVOLTE (FINO AL 15 MAGGIO): ORE 40 (su 66 programmate)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero far parte del loro bagaglio culturale. Durante le ore curriculari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alla attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli da numerosi esercizi ed esercitazioni

ESITI DI APPRENDIMENTO

Dall'analisi della situazione di partenza, effettuata all'inizio dell'anno scolastico tramite un sondaggio generale, si è evidenziato che mentre una ristrettissima parte della classe si trovava a livelli quasi sufficienti, la restante parte presentava delle vistose lacune di base e una scarsa abitudine al ragionamento rigoroso e deduttivo. Quindi si è iniziato lo svolgimento del programma di 5° anno lentamente, attivando forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero dovuto far parte del loro bagaglio culturale. Dopo tale periodo una buona parte della classe è riuscita, con la guida del docente, ad affrontare meglio l'uso delle tecniche e delle procedure studiate sì da accelerare lo svolgimento del programma alternando continuamente recuperi e nuove lezioni. In generale il programma non è stato svolto del tutto a causa sia della citata situazione di partenza che, con riferimento al secondo quadrimestre, alle innumerevoli ore non svolte a causa delle attività curriculari ed extracurriculari alle quali l'intera classe ha partecipato (settimana dello studente, gite programmate, viaggio di istruzione, prove invalsi, simulata 2° e 3° prova degli esami si stato, PCTO, attività rientranti nel "Progetto di recupero debito 1° quadrimestre", assemblee di istituto, vacanze pasquali, ponti, disinfestazione, problemi inerenti alla manutenzione dell'edificio scolastico, ecc.).

Altresì la non uniforme e costante partecipazione alle dette attività dei componenti della classe ne ha ulteriormente ritardato lo svolgimento comportando, (stante la non contemporanea e costante presenza di tutti gli alunni), delle continue e ripetute spiegazioni degli argomenti. La singola trattazione degli argomenti è stata corredata da un numeroso gruppo di esercizi ed esercitazioni in classe allo scopo di agevolare e stimolare le conoscenze teoriche e pratiche. Ad ogni spiegazione sono seguite più verifiche per misurare il grado di comprensione ed operare gli approfondimenti necessari per poi procedere alla valutazione mediante verifiche orali ed esercitazioni scritte di tipo tradizionale, quesiti a risposta aperta o chiusa. In tutto questo operare l'insegnante ha avuto cura di modificare, secondo le necessità degli studenti, le proprie competenze comunicative al fine di rendere più chiara la trattazione degli argomenti e

facilitarne la comprensione. L'attività erogata ha avuto come oggetto il ripasso degli argomenti svolti in modo tale da poter consentire, ad alcuni alunni, il ripasso degli argomenti svolti e consolidare le conoscenze/abilità/obiettivi di apprendimento precedentemente prefissati e, ad altri alunni, di

svolgere attività di recupero (debito del 1° Quadrimestre). Per quanto concerne gli obiettivi didattici la classe, si è suddivisa in due fasce:

- la prima, ristrettissima, costituita da allievi che con costanza, serietà ed impegno via via crescente, sono riusciti a superare le iniziali incertezze, a potenziare il metodo di studio, a utilizzare consapevolmente le tecniche con appropriato uso delle capacità logico-deduttive e del linguaggio, raggiungendo pertanto un livello mediamente buono;*
- la seconda fascia costituita da allievi che guidati dal docente e stimolati a riflettere sugli errori commessi, attraverso l'ascolto e le continue ripetizioni sono passati da uno scarso livello a una preparazione mediamente sufficiente. La valutazione finale è stata elaborata tenendo conto, oltre che del grado di conoscenze acquisite, della partecipazione alla attività svolte, della volontà e dell'impegno mostrato, dei progressi fatti rispetto al livello di partenza e del numero di assenze.*

Si evidenzia il caso di un alunno per il quale le osservazioni sistematiche e le verifiche effettuate, in osservanza di quanto riportato nel PDP- BES approvato dal CdC, hanno, fino alla data del 15 Maggio, evidenziato lacune molto gravi e votazioni gravemente insufficienti con la conseguenziale mancata acquisizione delle competenze attese e il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Si precisa che l'alunno negli anni scolastici precedenti, (scuola media e i primi 4 anni della scuola secondaria di 2° grado), ha usufruito di una "programmazione differenziata".

Competenza/e

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità*

Conoscenze

- Gli alunni hanno acquisito i concetti di:*
- Termologia; Dilatazione termica (lineare e volumetrica); Trasformazione di un gas (V cost.; P cost.; T cost.); Gas perfetto.*
- Equivalenza calore e lavoro; Capacità termica e calore specifico; Calorimetro; Propagazione del calore; Energia interna; Passaggi tra stati di aggregazione.*
- Eletttrizzazione per strofinio*
- Conduttori ed isolanti*
- Eletttrizzazione per contatto e per induzione*
- Polarizzazione*
- Campo elettrico*
-

Abilità:

- Gli alunni sanno:*
- Dedurre conseguenze e implicazioni*

Gli alunni sono in grado di:

- *Ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato*
- *Individuare le relazioni matematiche tra grandezze che caratterizzano una legge fisica*

CONTENUTI:

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
-------------------------	------------------

Le cariche elettriche

- *L'elettrizzazione per strofinio*
- *Conduttori e isolanti*
- *L'elettrizzazione per contatto*
- *La legge di Coulomb*
- *L'elettrizzazione per induzione*
-

Il campo elettrico e il potenziale

- *La polarizzazione Il campo elettrico*
- *Il vettore campo elettrico*
- *Il campo elettrico di una carica puntiforme*
- *Il campo elettrico di due cariche puntiformi*
- *Le linee del campo elettrico*
- *Il campo elettrico uniforme*
-

La temperatura e i gas

- *Il termometro e le scale di temperatura*
- *La dilatazione termica Trasformazione di un gas (V cost.; P cost.; T cost.);*
- *Gas perfetto.*

Il Calore

- *Equivalenza calore e lavoro;*
- *Capacità termica e calore specifico;*
- *Calorimetro;*
- *Propagazione del calore;*
- *Energia interna;*
- *Passaggi tra stati di aggregazione*

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni svolte sono state soprattutto di tipo dialogato, e i diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici verso quelli più complessi e cercando di usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione. In particolare, si sono privilegiate le esercitazioni sia

VERIFICHE TIPOLOGIA

- Verifiche orali
- Esercitazioni scritte di tipo tradizionale

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI		
EDUCAZIONE CIVICA		
CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<p><i>Lessico:</i></p> <p>web, identità digitale, cookie, profilazione, privacy, social network, calcolatore, algoritmo, telecomunicazioni, dispositivo/device, virus, sicurezza digitale, infosfera;</p> <p><i>Rudimenti del funzionamento della tecnologia digitale sottesa a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · profilazione · social network · sistemi di comunicazione, · sicurezza digitale; · bullismo e cyberbullismo: il fenomeno · il rapporto tra privacy e web 	<ul style="list-style-type: none"> · sa comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base · sa gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali · sa assumere un approccio critico nei confronti delle informazioni e dei dati resi disponibili dagli strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> · ha contezza delle sue idee, dei suoi comportamenti, ne valuta le conseguenze ed è disponibile a rimmetterli in discussione; · consapevole di ciò che produce, è responsabile rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui; · consapevole che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, è disposto a negoziare la realizzazione dei propri interessi e desideri personali in base ad esigenze, interessi e sicurezza degli altri individui e delle collettività di cui fa parte.

<p><i>Lessico:</i> web, identità digitale, cookie, profilazione, privacy, social network, calcolatore, algoritmo, telecomunicazioni, dispositivo/device, virus, sicurezza digitale, infosfera;</p> <p><i>Rudimenti del funzionamento della tecnologia digitale sottesa a:</i></p> <p><i>profilazione social network</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemi di comunicazione, sicurezza digitale; • bullismo e cyberbullismo: il fenomeno • il rapporto tra privacy e web 	<p><i>sa comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sa gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali • sa assumere un approccio critico nei confronti delle informazioni e dei dati resi disponibili dagli strumenti digitali 	<p><i>ha conoscenza delle sue idee, dei suoi comportamenti, ne valuta le conseguenze ed è disponibile a rimmetterli in discussione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevole di ciò che produce, è responsabile rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui; • consapevole che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, è disposto a negoziare la realizzazione dei propri interessi e desideri personali in base ad esigenze, interessi e sicurezza degli altri individui e delle collettività di cui fa parte.
--	---	--

DOCENTE: EGITTO MARCELLO

TESTO/I ADOTTATO/I: *E. Tolnaghi , La voce dell'arte – Ed. Loescher*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3 discipline pittoriche, 4 laboratorio f. p.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *Reiterazione dei processi operativi e creativi.*

ESITI DI APPRENDIMENTO : *positivi per tutti, ma con livelli diversi*

Competenza/e:

PRODURRE MESSAGGI VISIVI

*PROGETTARE PER REALIZZARE UN BOZZETTO DEFINITIVO RISPONDENTE A UN
TEMA DATO*

LEGGERE I FENOMENI ARTISTICI

OPERARE IN AMBITO ARTISTICO

INDIVIDUARE MODELLI ARTISTICI DI RIFERIMENTO PER IL PROPRIO OPERARE

INDIVIDUARE LA PROPRIA INDIVIDUALITÀ ARTISTICA.

COMPIERE SCELTE

Conoscenze:

Il paesaggio (naturale ed urbano), indicatori di profondità, variazioni cromatiche.

La Prospettiva: geometrica ed intuitiva.

La composizione

Analisi di opere e di procedimenti artistici di alcuni artisti contemporanei e del passato.

Percezione visiva:

*La psicologia delle forma e le ricerche Gestaltiche. Approfondimento delle tematiche
già affrontate nel primo biennio.*

La configurazione

Teorie sul colore.

Dinamismo e movimento.

Composizione, peso ed equilibrio, spazio

Le fasi della progettazione:

definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi , bozzetti, campionature), verifica del percorso, Realizzazione dell'elaborato finale, Esposizione.

Le tecniche grafiche e pittoriche:

grafite, inchiostri, pastelli ad olio, colori ad olio, acquerelli, acrilici, tecniche miste

I colori (pigmenti e collanti): preparare un colore ad olio, a tempera, ad acquerello... a partire da pigmenti e collanti.

I supporti: preparare un supporto mobile (tela o tavola); preparare l'imprimitura.

La lettura di un'opera d'arte: Il riconoscimento iconografico, i modelli iconologici, la lettura strutturale , l'analisi tecnica, l'ambito storico sociale.

Abilità:

Disegnare e dipingere paesaggi urbani ed interni utilizzando la prospettiva intuitiva avendo chiari i metodi e i procedimenti della prospettiva geometrica.

Disegnare e dipingere il paesaggio naturale dal vero, da immagini date o di fantasia, utilizzando gli adeguati indicatori di profondità e realizzando ampie variazioni cromatiche.

Utilizzare almeno un linguaggio artistico. trovare relazioni tra i linguaggi.

Realizzare opere frutto di commistione di linguaggi.

Trasporre in un testo visivo da linguaggi diversi. (letterario, filmico, visivo Etc)

Impostare/comporre l'immagine nello spazio di lavoro : foglio , ambiente, layout ..etc

Argomentare le scelte formali effettuate. Leggere i messaggi visivi a livello strutturale.

Produrre messaggi visivi rispondenti alle esigenze comunicative.

Individuare e ripercorrere procedimenti artistici

Ricerca immagini da riviste libri o web, raccoglierle e utilizzarle per produrre elaborati personali

Mostrare elaborati in spazi espositivi scolastici e cittadini.

Fruire di opere d'arte ubicate in spazi espositivi pubblici.

Dipingere a Tempera ed acrilico. dipingere ad acquerello ed ecoline.

Dipingere ad olio.

Obiettivi di apprendimento:

Acquisire la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà ,opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;

Sviluppare la capacità di rappresentazione della spazio tramite metodi convenzionali, con particolare attenzione ai metodi prospettici sia scientifici che intuitivi.

Acquisire la capacità di distinguere i vari linguaggi artistici, metterli in relazione, utilizzare correttamente almeno uno di essi, trasporre da un codice linguistico ad un altro.

Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

Seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.

Sviluppare la capacità di scelta delle metodologie progettuali e delle tecniche più adatte ad esprimere le proprie idee e la propria personalità.

Sviluppare e perfezionare le competenze tecniche grafiche e pittoriche.

Relazionare sul proprio operato e sulle proprie scelte compositive, tecniche e formali, utilizzando una terminologia adeguata.

Ampliare le conoscenze delle opere e dei musei del territorio cittadino e di altre realtà socio –culturali.

CONTENUTI:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Sviluppo della propria espressività</i>	<i>Reinterpretazione di un'opera d'arte o di un'immagine.</i> <i>Riproduzione di un'opera a scelta su temi dati</i>
<i>Analisi e commento di un periodo storico-artistico</i>	<i>Progettazione di un murale ispirato al liberty da realizzare sulla recinzione esterna di un b&b;</i> <i>Creazione di un'immagine alla maniera di Tamara de Lempicka</i>
<i>Commentare la realtà attraverso l'arte</i>	<i>Progettazione di un murale sul tema "omaggio alla donna", da realizzare sulla facciata di un ospedale</i>

<p>Ampliare e consolidare le abilità tecniche</p>	<p><i>Esercitazione sulla rappresentazione di una ambientazione</i></p> <p><i>Recupero delle abilità tecniche e di osservazione</i></p> <p><i>Pittura ad olio: reinterpretazione di un'opera vista alla mostra "Pinakothek'A"</i></p>
---	---

STRATEGIE DIDATTICHE:

Sviluppare/consolidare le abilità tecnico/operative/progettuali attraverso la reiterazione delle fasi operative.

Riflessione attraverso ascolto e dialogo

Apprendimento "peer to peer"

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA: <i>Esercitazioni grafico-pittoriche</i> <i>Questionari e risposta multipla o aperta</i></p>	<p>FREQUENZA: <i>Durante l'iter operativo e a conclusione;</i> <i>Sporadicamente</i></p>
--	---

DOCENTE: Prof. Raffa Alessandro

TESTO ADOTTATO: PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO
L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DAL RINASCIMENTO ALLA
FINE DEL '900

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 NUMERO DI ORE
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Ripetizione costante degli argomenti precedentemente affrontati tramite domande volte a stimolare negli alunni il recupero delle conoscenze pregresse e i collegamenti con le nuove e la risoluzione di esercitazioni grafiche mirate al recupero. Utilizzo di rappresentazioni grafiche per un recupero costante e un'integrazione coerente dei nuovi argomenti in corretta continuità cronologica.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe dall'inizio dell'anno si è mostrata interessata alla materia e disponibile nei confronti del docente. Ha fondamentalmente mantenuto lo stesso assetto degli anni precedenti: da un lato alcuni studenti motivati e partecipi alle lezioni, impegnati e con un approccio più motivato allo studio, che intervenivano frequentemente e rispondevano agli stimoli dell'insegnante, dall'altro un gruppo talvolta svogliato e distratto, con delle lacune pregresse e con un impegno spesso scarso e discontinuo.

Durante l'anno si è cercato di spingere gli studenti ad avere un approccio più maturo e critico nei confronti della materia, cercando di consolidare collegamenti con altre discipline e in generale di incoraggiare spirito critico e di confronto.

Gli esiti di apprendimento sono quasi tutti sufficienti, con alcuni alunni che hanno raggiunto livelli ottimi.

Linee generali e competenze -

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla riduzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed

loro interazione intesa come “pratica artistica” è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la “pratica artistica”, interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia. Sarà in grado, infine, di gestire l’iter progettuale e operativo di un’opera scenografica, di un elemento scenico o dell’allestimento di spazi destinati all’esposizione, dall’adattamento del testo alla realizzazione e all’allestimento dell’opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai “bozzetti” bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scoltorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio”

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso la gestione autonoma delle fondamentali procedure di restituzione della geometria proiettiva, mediata anche dalla grafica digitale, del disegno assistito e del bozzetto scenografico elaborato nella fase progettuale scenografica.

Competenze specifiche		
<p><i>Sapere rappresentare correttamente spazi e apparati scenici utilizzando i metodi della geometria descrittiva e produrre comunicazioni grafiche efficaci, anche mediante l’uso del disegno assistito;</i></p> <p><i>Conoscere e saper applicare la “gabbia prospettica” per la restituzione in pianta e alzato del bozzetto scenografico;</i></p> <p><i>Saper controllare i rapporti di grandezza e di proporzione nella rappresentazione prospettica intuitiva di uno spazio scenico;</i></p> <p><i>Conoscere aspetti geometrici, dimensionali e tecnici dei principali apparati scenici, anche in funzione dei diversi luoghi di spettacolo.</i></p>		
Nuclei fondanti		Contenuti
<i>L’ambiente di lavoro</i>	<i>Regole di comportamento nell’ambiente di lavoro e cura del materiale</i>	<p><i>Regolamento e norme di comportamento all’interno dei laboratori dell’aula informatica.</i></p> <p><i>Cura dell’ambiente di lavoro, dei materiali e degli strumenti in uso. Cura del proprio materiale.</i></p>
<i>La Rappresentazione Del progetto scenografico</i>	<i>Metodi per la rappresentazione codificata dello spazio scenico</i>	<p><i>Rappresentazione dello spazio scenico e degli apparati scenografici in Proiezioni ortogonali.</i></p> <p><i>Simbologie, norme e convenzioni grafiche relative alla rappresentazione tecnica dello spazio scenico.</i></p> <p><i>Le scale metriche per la rappresentazione dello spazio scenico.</i></p>

	<i>Metodi per la rappresentazione tridimensionale del progetto scenografico</i>	<p><i>Assonometria monometrica di spazi e apparati scenografici;</i></p> <p><i>Prospettiva centrale e accidentale. Ambientazioni prospettiche di composizioni di volumi riconducibili a strutture scenografiche.</i></p> <p><i>Aspetti teorico-pratici della prospettiva forzata.</i></p> <p><i>Prospettiva intuitiva dello spazio scenico: aspetti proporzionali e gestione dei rapporti di grandezza nella rappresentazione dei soggetti all'interno dello spazio.</i></p>
	<i>Restituzione del progetto creativo scenografico</i>	<i>La gabbia prospettica e la restituzione, in pianta e alzato, del bozzetto scenografico.</i>
<i>Scenotecnica</i>	<i>Gli apparati scenografici e le tipologie architettoniche per lo spettacolo</i>	<i>Aspetti geometrici, dimensionali e tecnici degli apparati scenici. Gli apparati scenici in funzione dei diversi luoghi di spettacolo.</i>

Obiettivi imprescindibili

Alla fine dell'anno scolastico l'allievo, per dimostrare di avere conseguito gli obiettivi minimi imprescindibili, dovrà:

- 1. Conoscere regole e norme della geometria descrittiva per il disegno di composizioni di solidi e saperli restituire tridimensionalmente in assonometria e prospettiva.*
- 2. Conoscere relazioni e corrispondenze tra gli elementi della prospettiva centrale e gli elementi reali dello spazio scenico.*
- 3. Saper utilizzare le scale metriche finalizzate alla rappresentazione di un semplice spazio scenico e degli apparati.*
- 4. Saper restituire un bozzetto scenografico in pianta e alzato attraverso l'uso della gabbia prospettica.*

TESTO ADOTTATO: *Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, quarta edizione, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, versione gialla, volume 5*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (fino al 15 maggio): 74

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Ripetizione costante degli argomenti precedentemente affrontati tramite domande volte a stimolare negli alunni il recupero delle conoscenze pregresse e i collegamenti con le nuove. Analisi delle opere tramite costanti confronti, sia per analogia che per contrasto, con quelle di correnti differenti precedentemente studiate. Utilizzo di rappresentazioni grafiche (es. linea del tempo) per un recupero costante e un'integrazione coerente dei nuovi argomenti in corretta continuità cronologica e contestualizzazione culturale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe dall'inizio dell'anno si è mostrata interessata alla materia e disponibile nei confronti della docente. Ha fondamentalmente mantenuto lo stesso assetto degli anni precedenti: da un lato alcuni studenti motivati e partecipi alle lezioni, impegnati e con un solido metodo di studio, che intervenivano frequentemente e rispondevano agli stimoli dell'insegnante, dall'altro un gruppo talvolta svogliato e distratto, con delle lacune pregresse e con un impegno spesso scarso e discontinuo.

Durante l'anno si è cercato di spingere gli studenti ad avere un approccio più maturo e critico nei confronti della materia, cercando di consolidare collegamenti con altre discipline e in generale di incoraggiare spirito critico e di confronto.

Gli esiti di apprendimento sono tutti sufficienti, con alcuni alunni che hanno raggiunto livelli ottimi mentre altri, talvolta stentando, con un supporto costante sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi.

Si evidenzia il caso di un alunno per il quale le osservazioni sistematiche e le verifiche effettuate, in osservanza di quanto riportato nel PDP- BES approvato dal CdC, hanno fino alla data del 15 Maggio, evidenziato lacune significative con la conseguenziale mancata acquisizione delle competenze attese e il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

COMPETENZA:

1. Riconoscere, comprendere e saper utilizzare lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali
2. Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
3. Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti (schede, quadri di sintesi ...)
4. Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali

- *Classico e Romantico in Italia e in Europa*
- *Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva*
- *Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.*
- *L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.*
- *Persistenze, recuperi, nuove proposte nell'arte del XX e XXI secolo.*

Abilità:

- *Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato*
- *Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare ed integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/autrici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche*
- *Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e finzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali*
- *Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/autrici, generi della stessa cultura e di culture figurative diverse*

Obiettivi di apprendimento:

- *Inquadrare nel tempo-spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 alla seconda metà del '900*
- *Individuare le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume*
- *Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà*
- *Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo*
- *Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati.*

CONTENUTI:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Il Romanticismo tedesco, inglese, francese e italiano (confronto col Neoclassicismo)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>C. Friedrich</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Paesaggio invernale</i> - <i>Viandante sul mare di nebbia</i> - <i>Il naufragio della speranza</i> • <i>J. Constable e W. Turner</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Pioggia, vapore e velocità</i> - <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio</i> - <i>Barca in costruzione</i> - <i>Nuvole</i> • <i>T. Gericault ed E. Delacroix</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La zattera della Medusa</i> - <i>Serie degli alienati</i> - <i>La libertà che guida il popolo</i> - <i>Donne di Algeri</i> • <i>F. Hayez</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il bacio</i> - <i>Pensiero malinconico</i>

<p>Realismo e Italia</p>	<p>PA8101000V A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011610 - 14/05/2025 - V.4 - E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Courbet <ul style="list-style-type: none"> - L'atelier del pittore - Funerale a Ornans - Fanciulle sulla riva della Senna • I Macchiaioli (G. Fattori) <ul style="list-style-type: none"> - Campo italiano alla battaglia di Magenta - La rotonda di Palmieri - In vedetta - Bovi al carro
<p>La stagione dell'Impressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Édouard Manet <ul style="list-style-type: none"> - Colazione sull'erba - Olympia - Il bar delle Folies Bergère • Claude Monet <ul style="list-style-type: none"> - Impressione, sole nascente - La Cattedrale di Rouen - Lo stagno delle ninfee • Edgar Degas <ul style="list-style-type: none"> - La lezione di danza - L'assenzio • Pierre-Auguste Renoir <ul style="list-style-type: none"> - Moulin de la Galette - Colazione dei canottieri
<p>Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Paul Cezanne <ul style="list-style-type: none"> - La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Pise - I giocatori di carte - La montagna Sainte-Victoire • Georges Seurat <ul style="list-style-type: none"> - Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte - Une baignade à Asnières • Paul Gauguin <ul style="list-style-type: none"> - La visione dopo il sermone - Il Cristo giallo - Come sei gelosa - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? • Vincent Van Gogh <ul style="list-style-type: none"> - I mangiatori di patate - Veduta di Arles con iris in primo piano - Notte stellata - Campo di grano con volo di corvi • Henri de Toulouse-Lautrec <ul style="list-style-type: none"> - Al Moulin Rouge - Au Salon de la Rue des Moulins

<p>Art nouveau L'arte delle Secessioni</p>	<p>PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011610 - 14/05/2025 - V.4 - E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustav Klimt <ul style="list-style-type: none"> - Giuditta I - Danae - Il bacio • Edvard Munch <ul style="list-style-type: none"> - Pubertà - Sera sul corso Karl Johann - Il grido
<p>L'Espressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner <ul style="list-style-type: none"> - Due donne per strada - Marcella • I fauves: Henri Matisse <ul style="list-style-type: none"> - Donna con cappello - La stanza rossa - La danza
<p>Il Cubismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pablo Picasso <ul style="list-style-type: none"> - Poveri in riva al mare - Famiglia di saltimbanchi - Les demoideselles d'Avignon - Ritratto di Ambroise Vollard - Natura morta con sedia impagliata - Ritratto di Dora Maar - Guernica
<p>Il Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista • Umberto Boccioni <ul style="list-style-type: none"> - La città che sale - Gli stati d'animo (I e II versione) - Forme uniche della continuità nello spazio
<p>Arte tra provocazione e sogno: il Dada e il Surrealismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Dadaisti: Marcel Duchamp <ul style="list-style-type: none"> - Fontana - L.H.O.O.Q. • I Surrealisti: Max Ernst, Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalì <ul style="list-style-type: none"> - La vestizione della sposa - Il carnevale di Arlecchino - La scala dell'evazione - L'uso della parola - La condizione umana - Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile - Sogno causato dal volo di un'ape
<p>Oltre la forma: l'Astrattismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Der Blaue Reiter: Vassily Kandinsky <ul style="list-style-type: none"> - Acquerello astratto - Alcuni cerchi • Piet Mondrian <ul style="list-style-type: none"> - Albero rosso, Melo in blu, Melo in fiore (successione) - Composizione 11

La Metafisica L'École de Paris	<ul style="list-style-type: none"> - L'enigma dell'ora - Le Muse inquietanti - Piazze d'Italia
Il Razionalismo in architettura: - l'esperienza del Bauhaus - l'arte di regime	<ul style="list-style-type: none"> • L'esperienza del Bauhaus: Walter Gropius, Le Corbusier <ul style="list-style-type: none"> - Sede del Bauhaus a Dessau - Villa Savoye • Architettura dell'Italia fascista: Giuseppe Terragni, Giovanni Michelucci, Marcello Piacentini <ul style="list-style-type: none"> - La casa del fascio a Como - La stazione di Santa Maria Novella a Firenze - Palazzo di Giustizia a Milano • Approfondimento su Palermo: il Palazzo delle Poste
Esperienze artistiche nel Secondo Dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> • L'informale in Italia: Alberto Burri e Lucio Fontana <ul style="list-style-type: none"> - Sacco - Il grande Cretto di Gibellina - Concetto spaziale • L'espressionismo astratto: l'action painting di Jackson Pollock <ul style="list-style-type: none"> - Pali blu • La pop art: Andy Warhol <ul style="list-style-type: none"> - Green Coca-Cola Bottles - Marilyn

EDUCAZIONE CIVICA		
Competenze: Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico		
Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
Il concetto di bene culturale e patrimonio culturale in riferimento all'art 9 della Costituzione	Acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche	Riconoscere nelle opere proposte le valenze significative ai fini della trattazione del tema dei diritti civili
CONTENUTI		
BLOCCO TEMATICO	ARGOMENTI	
COSTITUZIONE. Diritto, legalità e solidarietà	<p>Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà in riferimento agli articoli della Costituzione italiana.</p> <p>Il concetto di bene culturale e patrimonio culturale in riferimento all'art 9 della Costituzione.</p> <p>I concetti di tutela, fruizione e valorizzazione alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo.</p>	

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale e partecipata, con domande di stimolo per riportare alla mente conoscenze pregresse. Lettura delle opere e dibattito, usando sia il metodo induttivo che il deduttivo. Elaborazione personale dei temi trattati incoraggiando un approccio interdisciplinare.

VERIFICHE:

PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011610 - 14/05/2025 - V.4 - E	
TIPOLOGIA:	FREQUENZA:
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Colloqui estesi alla classe</i> • <i>Colloqui individuali</i> • <i>Elaborati scritti di approfondimento: presentazioni in power point</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>quotidiana, a ogni lezione</i> • <i>2/3 per ogni quadrimestre</i> • <i>1 alla fine del primo quadrimestre</i>

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: GIUSEPPA ASARO

TESTO ADOTTATO: MANUALI D'ARTE SCULTURA E MODELLAZIONE, DIEGOLI MARIO, ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Eventuale attività di recupero in ore curriculari in itinere.

Ciascuno studente è stato seguito personalmente nell'individuazione degli ambiti in cui ha necessitato di maggiore esercizio, esortandoli a svolgere attività autonome di consolidamento.

- Recupero in itinere di argomenti;
- Correzioni, approfondimenti e integrazioni;

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sono in grado di condurre un iter procedurale coerente finalizzato alla progettazione di un'opera plastico/scultorea. L'iter del processo di apprendimento delle conoscenze e delle abilità individuali è stato adattato alle esigenze di tutti gli allievi.

Competenza D,E,G: Il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Utilizzo dei sistemi di restituzione geometrica e proiettiva finalizzata alla progettazione dell'opera scultorea. Individuazione di nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura. Interazione con gli altri linguaggi.

CONOSCENZE: Disegno a mano libera da immagine o dal vero - Disegno guidato (Quadrettatura, tecniche di ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno, proiezione) - Chiaroscuro, disegno analitico - Disegno segnico - Natura, uso, proprietà degli strumenti e dei materiali - Tecniche miste - Le scale - Proiezioni ortogonali - Sezioni - Le interazioni tra la scultura e le altre forme di conoscenza

ABILITA': Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico- pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura.

-Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e contemporanee funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura

-Saper applicare le tecniche geometrico-proiettive principali in funzione dell'elaborazione di un progetto scultoreo

-Saper utilizzare le conoscenze acquisite, inerenti alle altre discipline e alla realtà circostante, nell'ideazione di un progetto plastico-scultoreo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Iter progettuale per una ricerca artistica individuale o di gruppo

CONTENUTI: La metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo)

Configurazione delle tavole progettuali

- Studio e ricerca delle fonti iconografiche
 - La fase degli schizzi preliminari e bozzetti a mano libera
 - Restituzione tecno-grafica coerente con il progetto: progetto esecutivo
 - Approfondimenti delle tecniche
 - Relazione illustrativa con specifiche tecniche, descrizione delle peculiarità dell'opera e ambientazione
- Progettazione per temi, sono stati affrontati temi inerenti esami di stato degli anni scolastici scorsi.

Il linguaggio plastico

- Il volume
- I contrasti di superficie
- I pieni ed i vuoti
- Simmetria ed asimmetria
- Proporzioni ed equilibrio
- Il segno e l'incidenza della luce
- I principi della percezione visiva e della composizione della forma

- lezione frontale, Lezione interattiva, Lettura e analisi diretta dei testi visivi, cooperative learning, problem solving, attività di laboratorio grafico-plastico e digitale.
- Utilizzo di testi, computer.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Gr afica	Il processo di valutazione è stato effettuato nelle seguenti fasi: iniziale, intermedia, finale
Pr atica	Parametri di valutazione: Comprensione e conoscenza degli argomenti trattati, capacità di analisi e sintesi, creatività
Sc ritta	Ogni allievo è tenuto a rispettare le consegne nei modi e nei tempi previsti
Or	

PER QUANTO RIGUARDA GLI OBIETTIVI IMPRESCINDIBILI, SI FA RIFERIMENTO ALLE SCELTE ADOTTATE DAL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PLASTICHE .

Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro con poca sicurezza. Utilizza quasi tutti i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione anche se non approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o del formare e rifinire anche se in maniera per lo più incerta ma non indaga appieno le ulteriori soluzioni plastiche possibili. Non interpreta e non utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico ma accenna un carattere “stilistico” proprio.

DOCENTE: ASARO GIUSEPPA

TESTO ADOTTATO: MANUALI D'ARTE SCULTURA E MODELLAZIONE, DIEGOLI

MARIO,ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Eventuale attività di recupero in ore curricolari in itinere:

- *Rafforzamento in itinere sugli argomenti che il singolo alunno ha mostrato di assimilare con difficoltà, tramite spiegazione e revisione individuali*
- *Correzione e approfondimento dell'aspetto grafico rappresentativo con integrazione allo stesso progetto*

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi preventivati all'inizio dell'anno scolastico quali: la maturazione delle abilità tecniche ed operative, la padronanza del linguaggio, sono stati raggiunti dalla maggioranza degli allievi. Tutti gli studenti sono in grado di utilizzare metodologie appropriate; avere consapevolezza nella scelta dei materiali e delle tecniche.

Fondamentale per tutti è stata la componente dell'operatività per una progressiva evoluzione dei modi espressivi ed operativi. L'iter del processo di apprendimento delle conoscenze e delle abilità individuali è stato adattato alle esigenze di tutti gli allievi.

Competenze:D,E,F -La rappresentazione dello spazio.Il punto di vista e l'esposizione.La decorazione plastica.

CONOSCENZE: *Quadro prospettico.Punto di vista Piramide visiva.Distanza, altezza e angolazione dell'osservatore.Proiezioni Linea d'orizzonte.Punti di distanza.Punti di fuga - Le scelte formali - La collocazione dell'opera - Spazio scenico nella scultura • Il complesso scultoreo • Installazione • Urban e Public art - Decorazione di derivazione geometrica e naturalistica - La struttura dei motivi plastici ornamentali - La decorazione parietale e architettonica*

ABILITA': *Saper rappresentare uno spazio prospettico in un'opera plastico-scultorea a rilievo Saper rappresentare uno spazio prospettico reale a rilievo Saper rappresentare un'immagine a rilievo Saper osservare un'opera plastico-scultorea e gestire le procedure tecniche e tecnologiche relative alla installazione/ fruizione. Saper riconoscere e elaborare un elemento decorativo plastico Saper individuare le maggiori tecniche e i più diffusi materiali utilizzati nel passato*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: *spazio prospettico in un'opera osservazione e rappresentazione dell'immagine riconoscere e elaborare un elemento decorative plastico tecniche scultoree*

CONTENUTI: *i materiali;proprietà dei materiali quali argilla,ceramica. Le patine. Il rapporto tra forma e spazio. La scultura e l'impatto ambientale. Il rapporto con lo spazio di un'opera scultorea.La superficie e le tecniche della rielaborazione plastica. I rilievi: lo schiacciato, il basso e l'altorilievo;il tutto tondo, l'armatura in ferro e filo zincato con crocette;riproduzione a tutto tondo scultorei tratte da opere riferibili alla storia dell'arte.*

STRATEGIE DIDATTICHE

- *lezione frontale, Attività di gruppo, Lezione interattiva, Lettura e analisi diretta dei testi visivi, cooperative learning, problem solving, attività di laboratorio grafico- plastico e digitale*
- *Utilizzo di testi, computer*

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Grafica Pratica Scritta/Orale	Il processo di valutazione è stato effettuato nelle seguenti fasi: iniziale, intermedia, finale Parametri di valutazione: Comprensione e conoscenza degli argomenti trattati, capacità di analisi e sintesi, creatività Ogni allievo è tenuto a rispettare le consegne nei modi e nei tempi previsti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: LOREDANA SCAVUZZO

TESTO/I ADOTTATO/I: Il Corpo E I Suoi Linguaggi+Dvd Rom (9788857790848), Del Nista Pierluigi, Tasselli Andrea, Ed. D'anna.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: recupero in itinere

ESITI DI APPRENDIMENTO: Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, si sono mostrati nel complesso partecipativi e disponibili al dialogo educativo. Gli stessi hanno partecipato alle lezioni con impegno, interesse ed entusiasmo generalmente costanti. Durante l'anno scolastico, le lezioni teoriche si sono alternate a quelle pratiche. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e i risultati sono soddisfacenti.

Competenza/e: Conoscere Il Proprio Corpo, Le Sue Modificazioni E Il Suo Sviluppo

Conoscenze:

- *Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.*
- *Conoscere la nomenclatura degli esercizi ginnici segmentari e respiratori, gli assi anatomici di riferimento, le posizioni e i movimenti fondamentali.*
- *Apparato locomotore: elementi essenziali*
- *Paramorfismi e dismorfismi: elementi essenziali.*

Abilità:

- *Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici.*
- *Assumere posture corrette*
- *Cogliere le differenze ritmiche in azioni motorie semplici.*
- *Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali.*

Obiettivi di apprendimento:

- *Consapevolezza dei cambiamenti morfologici e funzionali del corpo.*
- *Miglioramento delle qualità psico-fisiche atte a realizzare un armonico sviluppo della persona e una coscienza relativa alla propria corporeità (saranno attivate tutte quelle attività che coinvolgeranno le capacità condizionali e coordinative).*
- *Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.*

Competenza/e: GIOCO E SPORT - Aspetti relazionali, cognitivi, tecnici e tattici.

Conoscenze:

- *Conoscere il regolamento e i fondamentali dei giochi e degli sport proposti.*
- *In base alla situazione delle strutture utilizzate, verranno praticate le seguenti discipline: pallavolo, tennis tavolo, scacchi e dama.*
- *le regole dello sport ed il fair play*

Abilità:

- *Conoscere, comprendere ed applicare le regole delle attività sportive individuali e di squadra proposte.*
- *Essere in grado di svolgere i fondamentali individuali delle discipline affrontate.*

Obiettivi di apprendimento:

- *Eseguire i gesti tecnici in situazione di gioco semplificato rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi (ad es. arbitro) e riconoscendo il valore della competizione.*
- *Prendere coscienza del rispetto delle regole ai fini della convivenza civile.*

Competenza/e: Sicurezza E Salute

Conoscenze:

- *I principi fondamentali per la sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.*
- *Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.*
- *I pilastri della salute.*
- *Norme igieniche per la pratica sportiva*

Abilità:

- *Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Rispettare il Regolamento d'Istituto.*
- *Applicare i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, le scarpe, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza.*
- *Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette*
- *Rispettare il materiale scolastico*
- *Prestare una responsabile assistenza al lavoro dei compagni.*

Obiettivi di apprendimento:

- *Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.*
- *Lo studente prenderà consapevolezza dei principi igienico-scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, e il mantenimento del proprio benessere.*
- *Conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.*

Competenza/e: Relazione Con L'ambiente Naturale E Tecnologico**Conoscenze:**

- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.

Abilità:

- Praticare, se possibile, qualche attività in ambiente naturale.
- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività.

Obiettivi di apprendimento:

- Agire in modo responsabile
- Recuperare il rapporto con l'ambiente.

CONTENUTI:

Blocchi Tematici	Argomenti
Percezione Di Se' E Completamento Dello Sviluppo Funzionale Delle Capacita' Motorie Ed Espressive	<ul style="list-style-type: none"> ● spiegazione dei seguenti test motori: equilibrio monopodalico, forza arti superiori, inferiori e addome (sit up test), navetta 5mx10, test di Leger, sit and reach test ● esecuzione dei seguenti test motori: equilibrio monopodalico, sit up test e navetta 5mx10. ● esercitazioni di potenziamento muscolare generale a corpo libero; ● vari tipi di andature, balzi e saltelli per la forza veloce degli arti inferiori e per la coordinazione dinamica generale. ● attività ed esercizi, a corpo libero, per lo sviluppo della coordinazione; ● attività per lo sviluppo dell'organizzazione spazio/temporale e della destrezza. ● rielaborazione degli schemi motori affinando e integrando quelli acquisiti negli anni precedenti. ● attività per lo sviluppo della mobilità articolare attiva e passiva. ● il linguaggio del corpo, gli aspetti della comunicazione e le forme di linguaggio.

	<ul style="list-style-type: none"> • emittente e ricevente, segni e gesti <p>comunicazione sociale e comportamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prossemica, la postura, la comunicazione corporea nello sport. • il mimo, la danza e le sue diverse forme espressive; visione di “giselle” in chiave contemporanea (di akram khan) e classica (del dutch national ballet), tarantella siciliana, valzer viennese.
Lo Sport, Le Regole, Il Fair Play	<ul style="list-style-type: none"> • pallavolo: palleggio e bagher • il valore sociale dello sport: il fair play • sport e disabilità (uguaglianza ed equità, golf e basket), sport e società (globalizzazione), sport e scommesse, sport e informazione (media e social media), sport e politica (interculturalità) • la danza e le sue diverse tipologie di espressione • olimpiadi del 1936
Salute, Benessere, Sicurezza E Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> • arresto cardiaco e rianimazione cardiopolmonare, shock e trauma cranico • soffocamento, emorragia, epistassi
Relazione Con L’ambiente Naturale E Tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> • attività motorie all’aperto e sport nella natura: orienteering e canottaggio
Percorsi Interdisciplinari Per Esame Di Stato	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto uomo-natura: attività motorie all’aperto e sport nella natura: ri-connettersi con l’ambiente attraverso il movimento

	<ul style="list-style-type: none"> • guerre, rivoluzioni, conflitti interiori: george orwell "the sporting spirit": "lo sport: la guerra meno lo sparo" • perdita dei valori, crisi della soggettività: l'importanza dello sport come strumento per contrastare la crisi dei valori e promuovere l'identità personale e sociale • il rapporto tra arte e scienza: la danza e le leggi della fisica • percezione della realtà, dello spazio e della forma: l'educazione motoria, un ponte tra corpo, spazio e realtà. • il corpo come voce di sé e l'identità femminile: il ruolo dello sport nel valorizzare il corpo e l'identità femminile, un viaggio tra storia, stereotipi e autodeterminazione.
Educazione Civica: I Benefici Dell'attività Motoria E Sportiva (Costituzione-Competenza N°4)	<ul style="list-style-type: none"> • concetto di salute • movimento come prevenzione, • effetti del movimento sugli apparati: cardiocircolatorio, scheletrico-articolare, respiratorio, digerente, su reni e sudorazione; • effetti del movimento sui muscoli, sulle funzioni cognitive e sulle emozioni.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Le attività e le esercitazioni pratiche proposte sono state realizzate adattando carico ed intensità alle reali capacità degli alunni. Le lezioni teoriche sono state svolte utilizzando presentazioni, video, libro, lezioni frontali e discussioni aperte con gli alunni, al fine di rendere il momento didattico quanto più coinvolgente e partecipativo.

VERIFICHE:

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche / osservazione diretta • Prove scritte 	<ul style="list-style-type: none"> • Durante lo svolgimento delle lezioni

**DOCENTE: Prof.
Porcaro Gregorio**

**TESTO/I
ADOTTATO/I:**

L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27**

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e

- Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni “cardine” dell’adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.

- Riconoscere l’attitudine umana a cercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell’uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- Saper cogliere l’incidenza dell’annuncio cristiano nell’evoluzione della cultura occidentale.

Conoscenze:

- Le tracce di Dio nel mondo
- Le tracce di Dio nell'uomo
- La ragione umana può conoscere Dio
- La fede, un atto di libertà
- La convergenza della ragione e della fede
- L'ateismo
- Le cinque vie di san Tommaso
- L'ecumenismo
- Il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane
- Il Gesù storico
- Dio Padre : una nostalgia infantile?
- La Pasqua di Gesù
- L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù
- Evangelizzazione, commercio e schiavitù
- Lutero : riformatore inquieto
- Le confessioni cristiane
- Il tempo libero : che farne? Su quali fondamenta costruire?
- La coscienza e la verità
- Vivere secondo il cuore
- La libertà di coscienza
- Coscienza, legge e libertà
- Eros e agàpe
- La paternità e la maternità responsabile
- I metodi naturali
- Aborto e contraccezione
- La società, lo Stato e la Chiesa

• L'uomo e la natura - un rapporto problematico

Abilità:

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale della religione ebraico - cristiana.
- Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.
- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

Obiettivi di apprendimento:

- Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti biblici della sessualità - valore e significato della gestualità - matrimonio e scelta celibataria - questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> - linguaggio umano e linguaggio religioso. - il problema dell'ispirazione. - il problema della verità biblica. - cenni di ermeneutica biblica. - le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele.
Gesù della storia, Cristo della fede. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> - il valore intrinseco della vita - ricerca di un significato per la sofferenza umana - approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale - cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.	<ul style="list-style-type: none"> Religioni che dialogano. La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. La convivenza con gli stranieri. Il fondamentalismo.
Educazione civica : 6 ore Tematica: Antirazzismo	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> i diritti umani e le migrazioni I diritti umani applicati all'emigrazione Immigrazione e ambiente

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: (presentazione di contenuti).
Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo).
Lezione interattiva (discussioni su temi, incontro con **testimoni**).
Problem solving (definizione collettiva).
Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili).
Ricerche tematiche.

TIPOLOGIA prove orali lavoro individuale,a coppie, a gruppi	FREQUENZA Bimestrale
---	-------------------------

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

DOCENTE: Prof.ssa Scicchigno Maria

TESTI ADOTTATI: Manuale pratico scenografia- Benedetta Dalai vol. I e II - C. Editrice Audino.

Piccolo manuale dello spazio scenico –Nicola Console vol. I e II - C. Editrice Audino

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5 h

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Al recupero delle carenze individualizzate si sono attuati moduli di tematiche grafiche /pittoriche personalizzati con dilatazione dei tempi di consegna

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da 10 allievi tutti provenienti dalla 4C dello scorso anno. Nel triennio la classe ha migliorato le conoscenze e le competenze della disciplina. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe, nella quasi totalità ha manifestato interesse per la disciplina ed i contenuti trattati, l'impegno e la costanza nello studio sono stati presenti solo per alcuni allievi, meno in altri per i quali si sono registrate reiterate assenze. Gli allievi hanno partecipato a qualche piccolo progetto e qualche uscita didattica. Il clima di lavoro è stato sempre sereno e di collaborazione con il Docente e tra di loro. Gli esiti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato, in base alle capacità possedute e all'impegno manifestato da ciascun allievo, solo un affiancando piccolissimo gruppo ha raggiunto risultati eccellenti, denotando padronanza tecnica, curiosità verso la disciplina e tutto ciò che concerne il Teatro l'interesse alla realizzazione di una Scenografia.

Competenza

- La struttura del teatro, lo spazio scenico, le figure professionali

- Cenni storici del teatro
- Parti del teatro
- Palcoscenico
- Platea
- Palchi

Abilità:

- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e collegarle tra loro

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere attraverso cenni le fasi evolutive del teatro.
- Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la “ macchina scenica”(palcoscenico, il proscenio, palchi platea, etc....)
- Conoscere le figure professionali nel settore teatrale.

Competenza

- Le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, la pittura di scena, la scultura di scena
- La terminologia tecnica.

- La pittura di scena
- Selezione del supporto
- L'imprimatura
- La quadrettatura
- Il disegno a carboncino
- La messa in tinta
- L'acrilico e i pigmenti
- La velatura
- La spruzzatura e stollatura
- Confezionamento della tela, fondale etc.
- La scultura di scena
- La cartapesta
- La resina
- Il polistirolo
- Scale, praticabili, scivoli

Abilità:

- Conoscere alcuni materiali utili alla realizzazione della pittura di scena della scultura di scena, della costruzione e saperli utilizzare nello svolgimento degli elaborati

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e sapere utilizzare correttamente e secondo gli scopi le principali tecniche pittoriche, plastiche e di costruzione

Competenza

- Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia

Conoscenze:

- Lettura e analisi del testo
- Quantità di atti e scene
- Numero dei personaggi
- Elementi scenici indispensabili.
- Attrezzatura indispensabile
- Dimensioni palcoscenico
- Dimensioni boccascena

Abilità:

- Saper individuare ed interpretare nel testo di riferimento gli elementi d'interesse e indispensabili alla realizzazione di una scenografia (spoglio).
- Saper individuare le caratteristiche del luogo della rappresentazione.

Obiettivi di apprendimento:

- Leggere, interpretare e elaborare il testo di riferimento.
- Conoscere, applicare le procedure relative all'attività progettuale.

Competenza

- Preparazione e realizzazione di un bozzetto scenografico

Conoscenze:

- Schizzi preliminari con e senza supporto iconografico
- Analisi delle soluzioni già espresse in passato
- Ricerca di fonti iconografiche
- Schizzi preliminari con e senza supporto iconografico
- Disegnare la scena
- Le tecniche grafiche grafico-pittoriche, pittoriche.
- IL punto di vista per la progettazione (l'occhio del principe)
- Proporzioni degli elementi

Abilità:

- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare e approfondire le procedure relative alla progettazione di una scenografia, proponendo soluzioni utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
- Sviluppare ed approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scenografia, di un allestimento, di un costume

Competenza

- Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo

Conoscenze:

- I metodi di restituzione
- Lettura e interpretazione della pianta e del prospetto frontale di un palcoscenico
- Dimensione degli elementi scenici
- La terminologia tecnica

Abilità:

- Saper individuare i vari metodi di restituzione prospettica approfondendo la prospettiva centrale e applicarli secondo le situazioni (con discipline geometriche e scenotecniche)
- Saper utilizzare il lessico tecnico adeguato

Obiettivi di apprendimento:

- Collegare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva centrale intuitiva e geometrica finalizzati alla progettazione scenografica

ED. CIVICA		
TEMATICA: Rispetto del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale		
CONOSCENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Rappresentazione attraverso carri carnascialeschi dei periodi storici culturali del proprio territorio beni culturali di Palermo	Saper cogliere l'importanza del bene culturale come strumento atto a promuovere la formazione storica artistica in ciascun individuo sviluppando consapevolezza del sè	Riconoscere nella rappresentazione dei carri carnascialeschi oggetto di studio, l'importanza che questi rivestono nella divulgazione dei periodi storici artistici alla comunità cittadina .

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il disegno come strumento personale creativo-ideativo, propedeutico allo scopo di un progetto	<ul style="list-style-type: none"> Le tecniche grafiche, grafico - pittoriche L'iter progettuale (dal Testo al bozzetto di scena, al progetto esecutivo e allo studio dei costumi Per ogni progetto ci si é attenuti alle tre opzioni proposti nel tema ministeriale: (la scenografia, il programma televisivo e l'allestimento museale OPERE: "AIDA" di G. Verdi "CENERENTOLA " di G. Rossini " I 100 anni dalla morte di G. Puccini" "Homo empaticus" R. Kricheldorf "L'opera da tre soldi" di B. Brecht Studio di arredamenti scenici Studio dei costumi

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Sviluppando le tematiche a difficoltà graduata, si è proceduto all’acquisizione delle competenze. La prima fase ha un’azione propedeutica per iniziare l’attività, dando indicazioni nell’ambito della ricerca. Si stabiliscono i tempi e le modalità delle consegne. Si è promossa la ricerca attiva, incentivando la capacità del selezionare secondo le proprie esigenze affinando il gusto estetico personale</p> <p>Le conoscenze delle tecniche sono state fondamentali per una idonea restituzione grafica pittorica nell’attività didattica sviluppando competente tecnico- laboratoriali ma soprattutto nello sviluppo della rielaborazione personale</p>

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> Svolgimento elaborati grafici e pittorici (progetti) Verifica orale 	<ul style="list-style-type: none"> Mensile A conclusione di argomenti trattati

DOCENTE PROF. BUSACCA NICOLA

SITUAZIONE DI CONTESTO GENERALE

Rapporti relazionali tra alunni buoni	Rapporti relazionali tra alunni e docente <i>buoni</i>	Rapporti relazionali tra docente e famiglia <i>buoni</i>
--	--	--

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE RISPETTO A CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Buona

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA CURRICULARE

Titolo del progetto	Scenografie attività teatrale "Homo Emphaticus"
Attività svolta in ambito curriculare	Studio e elaborazione di presentazioni, grafica, progettazione e realizzazione modelli scenografici, Riproduzione di immagini con la tecnica del quadrettato Progettazione laboratoriale percorso museale Progettazione laboratoriale studio televisivo Realizzazione bozzetti scenografici Aida Realizzazione maquette costume polimaterici Progettazione laboratoriale stilizzazione floreale per Progetto DECO' Assemblaggio legno

Esiti complessivi	La quasi totalità della classe ha dimostrato interesse e attenzione per le attività svolte. Vi sono da segnalare anche punte di eccellenze per I lavori grafici
-------------------	---

Competenza

- realizzazione di una scenografia

- La pittura di scena
- Selezione del supporto
- L'imprimatura
- La quadrettatura
- Il disegno a carboncino
- La messa in tinta
- L'acrilico e i pigmenti
- La velatura
- La spruzzatura e stollatura
- Confezionamento della tela, fondale etc.
- La scultura di scena
- La cartapesta
- La resina
- Il polistirolo
- Scale, praticabili, scivoli

Abilità:

- Saper applicare i principali metodi costruttivi funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare e approfondire le procedure relative alla realizzazione di una scenografia, proponendo soluzioni utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
- Sviluppare ed approfondire il bozzetto tridimensionale finalizzato all'elaborazione progettuale di una scenografia, di un allestimento, di un costume

METODOLOGIE E STRATEGIE DI LAVORO MESSE IN ATTO

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lettura e analisi diretta dei testi visivi	x	Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche

Altro (specificare

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X

esercitazioni in esterno

x

Libri di testo

X

Teatro

CAMBIAMENTI INTERVENUTI

Si sono resi necessari, nel corso dell'anno, adeguamenti e modifiche al curriculum?

NO

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

In itinere sui prodotti sviluppati ed eseguiti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto.

La valutazione ha tenuto conto anche:

 x

Dei progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza

x	PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011610 - 14/05/2025 - V.4 - E Costanza dello studio
x	Della capacità di collaborazione mettendo a disposizione del gruppo classe le proprie abilità

RISULTATI RAGGIUNTI	
La classe ha collaborato alle varie attività proposte: contribuendo in generale a consolidare e sviluppare le tecniche e le competenze acquisite nel biennio iniziale, strutturando un percorso specifico in divenire con il giusto approccio.	

VERIFICA DEL PERCORSO MESSO IN ATTO (indicare eventuali attività/progetti svolti esplicitando l'elenco nominativo degli alunni partecipanti)	
Scenografie attività teatrale “homo emphaticus” tutta la classe	

6

**FIRME DEI DOCENTI E DEI
RAPPRESENTANTI ALUNNI DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Bertolino Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof.ssa Baudo Rosaria	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof. re Vetrano Giuseppe	FILOSOFIA	
Prof.re Varvarà Paolo	MATEMATICA E FISICA	
Prof.ssa Terranova Anna	STORIA DELL'ARTE	
Prof.re Egitto Marcello	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE/LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	
Prof.ssa Asaro Giuseppa	DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE/LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	
Prof.ssa Scavuzzo Loredana	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. Porcaro Gregorio	RELIGIONE	
Prof.ssa Scicchigno Maria	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	
Prof.re Busacca Nicola	LABORATORIO SCENOGRAFICO	
Prof.re Raffa Alessandro	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	
Prof.ssa Palumberi Francesca Paola	SOSTEGNO	
Studente rappresentante 1	Gloria Cascio	
Studente rappresentante 2	Sofia Giordano	
Rappresentante dei genitori	Sig.ra Egle Calamia	